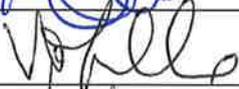
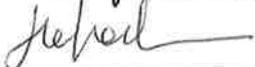
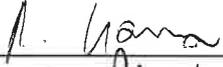
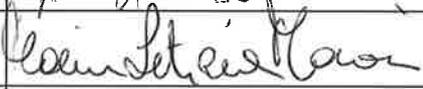
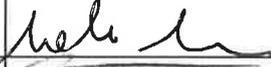
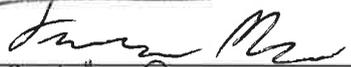
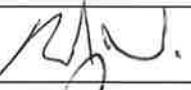
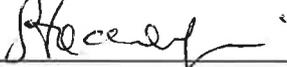


ESAMI DI STATO a.s. 2024/2025
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. n. 67 del 31/03/25 - Art. 10

 Redatto il **05 maggio 2025** Affisso all'albo il **15 maggio 2025**
Classe 5^a Sez. G Indirizzo AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE
Docente coordinatore della classe: prof.^{ssa} Usai Laura
Composizione del Consiglio di Classe

COGNOME E NOME	MATERIA	FIRMA
ANASTASI PAOLA	DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI	
FIORILLO VALERIA	SOSTEGNO	
GAGLIARDINI STEFANIA	STORIA DELL'ARTE	
GARRA ROBERTO	FISICA/MATEMATICA	
MACIOCI MARIA LETIZIA	SOSTEGNO	
MEDICI ANTONIO	ITALIANO	
MINNITI MARCELLO	MATERIA ALTERNATIVA	
MUCCI FRANCESCO	LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	
PANICCIA BENEDETTO	RELIGIONE	
PINTO MASSIMILIANO	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
ROMANO CLAUDIO	SOSTEGNO	
USAI LAURA	FILOSOFIA/STORIA	
ZACCAGNINI STEFANIA	INGLESE	

INDICE DEL DOCUMENTO

1. PROFILO D'ISTITUTO	PAG. 4
1.1 PROFILO D'INDIRIZZO	PAG. 5
1.2 PIANO DEGLI STUDI	PAG. 7
2. PROFILO DELLA CLASSE	PAG. 8
2.1 PROFILO DELLA CLASSE - SCHEMA RIASSUNTIVO	PAG. 9
3. ELENCO ALUNNI E ALUNNE DELLA CLASSE	PAG 10
4. CONTINUITA' DIDATTICA DEI DOCENTI	PAG.11
5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE	PAG. 11
6. MODALITA' DI RECUPERO	PAG. 11
7. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	PAG. 12
7.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE	PAG. 13
7.2 DIDATTICA ORIENTATIVA	PAG. 14
7.3 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME	PAG. 15
8. PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA	PAG. 18
9 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)	PAG. 20
10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI	PAG. 23
10.1 DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI / LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE	PAG.23
10.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PAG.33
10.3 STORIA DELL'ARTE	PAG.41
10.4 LINGUA E CULTURA INGLESE	PAG.45
10.5 STORIA	PAG.46
10.6 FILOSOFIA	PAG.51
10.7 FISICA	PAG.55
10.8 MATEMATICA	PAG.60
10.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PAG.66
10.10 INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA	PAG.70
10.11 MATERIA ALTERNATIVA ALL'IRC	PAG.73
11. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	PAG.74
11.1 TIPOLOGIA E NUMERO DI VERIFICHE EFFETTUATE	PAG.74
11.2 CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	PAG.75
ALLEGATI	
ALLEGATO 1 - RELAZIONE DIDATTICA ORIENTATIVA	PAG. 76
ALLEGATO 2 - RELAZIONE SULLE ATTIVITA' PCTO	PAG.79

ALLEGATO 3 - SIMULAZIONE I PROVA: TRACCE E GRIGLIE DI VALUTAZIONE - GRIGLIA VALUTAZIONE DSA	PAG.83
ALLEGATO 4 - SIMULAZIONE II PROVA: TRACCE E GRIGLIA DI VALUTAZIONE	PAG.
ALLEGATO 5 - GRIGLIA VALUTAZIONE ORALE (OM n. 67 del 31/3/2025)	PAG.
ALLEGATO 6 - GRIGLIA VALUTAZIONE DSA E BES	PAG.

ALLEGATI PRESENTATI IN FASCICOLI A PARTE

- **Allegato percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento**
-Riepilogo individuale
- **Allegato dei crediti**
- **Allegati riservati**
- Relazioni studenti con PEI e PDP

1. PROFILO DI ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Superiore Donato Bramante, articolato nelle sedi di Via della Cecchina e di Via Sarandì, è caratterizzato dalla presenza di tre Indirizzi - Liceo Artistico, Istituto Professionale (serale) e Istituto Tecnico per la Meccanica, Meccatronica ed Energia - e si colloca nel III Municipio (ex IV) della città di Roma.

All'interno del LICEO ARTISTICO sono presenti gli indirizzi di:

- Grafica
- Audiovisivo e multimediale
- Design Industria
- Arti Figurative
- Architettura e Ambiente

L'Istituto si colloca nel territorio del III Municipio che si estende nel quadrante Nord-Nord/ Est di Roma e si presenta come una città di medie dimensioni con tutte le caratteristiche di una larghissima periferia urbana. Il livello socioeconomico delle famiglie del Territorio di riferimento (intercomunale e intercomunale) è eterogeneo: i genitori degli alunni appartengono, per gran parte, al ceto impiegatizio, dei lavoratori dipendenti con una percentuale minore di insegnanti ed operai e una presenza di imprenditori, liberi professionisti e commercianti. Uno degli aspetti più significativi legati al profilo generale della popolazione scolastica è rappresentato dall'ampiezza territoriale del nostro bacino di utenza, il che comporta la presenza di un diffuso pendolarismo, fenomeno che in alcuni casi limita la possibilità di frequentare con continuità un'offerta pomeridiana integrativa e/o di arricchimento del curriculum. D'altra parte, il fatto che il nostro istituto si inserisca sostanzialmente in una larghissima fascia urbana, che riversa nella scuola tutte le sue contraddizioni, ha spinto storicamente la scuola ad assumere e realizzare offerte formative annuali il più possibile aggiornate, fondate innanzitutto su una piena e costante disponibilità all'accoglienza e all'inclusione e sviluppate sempre di più attraverso forme diffuse di flessibilità didattica. Inoltre la rete di relazioni che abbiamo costruito con altre istituzioni scolastiche, gli enti, i privati, le agenzie formative, le associazioni culturali presenti sul territorio, ha contribuito a dare all'esterno l'immagine di un Istituto attivo e all'avanguardia. Il PTOF d'istituto (cui si rimanda per eventuali approfondimenti) s'ispira alle finalità complessive della legge 107/2015: affermazione del ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza; innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti; contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali; prevenzione e recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; realizzazione di una scuola aperta; garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini,

rispetto delle differenze e delle identità; rispetto dei processi e dei ritmi di evoluzione propri di ciascun individuo; educazione ad una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile, democratica, che rafforzi negli studenti il rispetto di sé e degli altri, la conoscenza critica della realtà socio-politica contemporanea, il rispetto dell'ambiente e il senso di appartenenza alla comunità. L'area di progetto dell'Istituto è rappresentata dall'*Offerta progettuale* approvata dal Collegio dei Docenti, inserita all'interno del PTOF.

1.1 PROFILO DI INDIRIZZO

LICEO ARTISTICO - AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Il Liceo Artistico è finalizzato allo studio teorico e pratico dell'Arte, applicata ai vari settori specifici d'indirizzo. L'obiettivo è dare espressione concreta alla creatività e alla capacità progettuale, padroneggiando i processi operativi legati all'indirizzo prescelto. Oltre ad una solida preparazione di base nelle materie letterarie, matematico-scientifiche e nella lingua straniera, la formazione si compie tramite lo studio della storia dell'arte e dei linguaggi artistici e l'acquisizione di tecniche grafiche ed esecutive nonché pittoriche, plastiche, architettoniche e multimediali.

L'apprendimento avviene anche attraverso la pratica di laboratorio e con il contributo delle ore di alternanza scuola/lavoro, per avviare un contatto e favorire un positivo inserimento degli studenti nella realtà del lavoro. I laboratori di materie artistiche nei primi due anni hanno una funzione orientativa, mentre negli ultimi assumono una funzione specializzante. Il primo biennio di Liceo Artistico è comune a tutti gli indirizzi del triennio successivo.

Gli studenti del Liceo Artistico possono proseguire gli studi presso l'Accademia di Belle Arti, l'Istituto Superiore per le Industrie Artistiche, gli ITS e presso tutte le facoltà universitarie, con lauree di primo e secondo livello.

Gli studenti del Liceo Artistico ad indirizzo Audiovisivo e Multimediale, a conclusione del percorso di studio, nello specifico dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della "contaminazione" tra le tradizionali specificazioni disciplinari;

- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

1.2 PIANO DEGLI STUDI

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° Anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario annuale					
Lingua e letteratura italiana	132	132	132	132	132
Lingua e cultura straniera	99	99	99	99	99
Storia e geografia	99	99			
Storia			66	66	66
Filosofia			66	66	66
Matematica*	99	99	66	66	66
Fisica			66	66	66
Scienze naturali**	66	66	66	66	
Storia dell'arte	99	99	99	99	99
Discipline grafiche e pittoriche	132	132			
Discipline geometriche	99	99			
Discipline plastiche e scultoree	99	99			
Laboratorio artistico***	99	99			
Scienze motorie e sportive	66	66	66	66	66
Religione cattolica o Attività alternative	33	33	33	33	33
<i>Totale ore</i>	1122	1122	759	759	693
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo					
Laboratorio audiovisivo e multimediale			198	198	264
Discipline audiovisive e multimediali			198	198	198
<i>Totale ore</i>			396	396	462
<i>Totale complessivo ore</i>	1122	1122	1155	1155	1155

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

*** Il laboratorio ha prevalentemente una funzione orientativa verso gli indirizzi attivi dal terzo anno e consiste nella pratica delle tecniche operative specifiche, svolte con criterio modulare quadrimestrale o annuale nell'arco del biennio, fra cui le tecniche audiovisive e multimediali

2. PROFILO DELLA CLASSE

La classe VG è composta da 16 studenti e studentesse (3 maschi e 13 femmine), tutti/e provenienti dalla classe precedente. Per un alunno è stato redatto un PEI per obiettivi differenziati e per 9 di loro è stato redatto un Pdp, sulla base delle certificazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento e di altre problematiche indicanti Bisogni Educativi Speciali consegnate all'Istituto dalle famiglie. Degli alunni della classe 12 hanno avuto, nel triennio, un percorso di studio regolare, 4 si sono aggiunti alla classe in seguito ad una bocciatura al 4 anno. Rispetto alla composizione della classe all'inizio del triennio (a.s. 2022/23), al terzo anno sono stati bocciati tre ragazzi, un'alunna ha effettuato il trasferimento ad altra sezione, nel corso del IV anno un alunno con PEI si è trasferito ad altro istituto per trasferimento della famiglia ad altra città e altri due hanno interrotto la frequenza.

La classe è formata da ragazzi/e vivaci e pieni di interessi extrascolastici, costituiscono un gruppo classe complessivamente coeso e collaborativo anche se vi sono criticità in relazione alla frequenza e alla partecipazione alla vita scolastica. Alcuni studenti e studentesse hanno un alto numero di assenze e di entrate in seconda ora nel corso dell'anno. Dal punto di vista del profitto scolastico, si riscontrano fragilità in gran parte dovute alle difficoltà specifiche di apprendimento, ma non soltanto perché sui risultati conseguiti pesa anche un impegno discontinuo per molti di loro. La classe nel suo complesso appare su un livello medio, in alcuni casi anche buono, in alcune materie, con cadute significative nelle materie scientifiche che rappresentano l'ambito in cui il livello degli apprendimenti appare più problematico. In generale, le molteplici attività extradisciplinari in cui è stata coinvolta la classe hanno reso più accidentato il completamento della programmazione didattica in tutte le discipline, soprattutto quelle con meno ore settimanali.

Nelle discipline di indirizzo, i risultati conseguiti sono discreti, in alcuni casi buoni, seppure rispettando con difficoltà i tempi dati per le consegne. Nonostante le sollecitazioni del Consiglio di classe, fin dall'inizio dell'anno scolastico, una parte consistente del gruppo non ha assimilato fino in fondo la necessità di un impegno serio e costante nello studio, al fine di conseguire una solida preparazione, anche in vista dell'esame di stato. In diversi casi, dunque, gli apprendimenti sono rimasti ad un livello superficiale, senza profondità ed una rielaborazione personale, con conseguente difficoltà nell'affrontare le restituzioni, le verifiche, la puntualità nelle consegne.

Dove si è reso necessario, il recupero in itinere è stato caratterizzato dal costante supporto allo studio individuale. Per alcune discipline, Matematica e Inglese, l'Istituto ha attivato anche corsi di recupero.

Durante il triennio, i docenti degli insegnamenti curricolari sono stati per lo più stabili, con alcune eccezioni.

Per quel che concerne le attività di PCTO, tutta la classe ha svolto le ore previste dalla normativa vigente, partecipando generalmente in modo attivo ai percorsi proposti.

Le attività di Educazione civica sono state svolte fino al raggiungimento del monte ore previsto dalla normativa vigente.

La classe ha svolto attività di didattica orientativa, recentemente introdotta dalla normativa vigente.

Tutta la classe hanno sostenuto le Prove Invalsi 2025 nei giorni previsti dall'Ordinanza Ministeriale.

2.1 PROFILO DELLA CLASSE - SCHEMA RIASSUNTIVO

NUMERO ALUNNI/E	TOTALE 16
NUMERO ALUNNE	13 FEMMINE
NUMERO ALUNNI	3 MASCHI
ALUNNI/E DIVERSAMENTE ABILI	1
ALUNNI/E D.S.A. e B.E.S.	9
ALUNNI/E RIPETENTI	0
ALUNNI/E PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI	0
ALUNNI/E DA ALTRI INDIRIZZI	0
LIVELLO DI SCOLARIZZAZIONE	DISCRETO
LIVELLO DI SOCIALIZZAZIONE	BUONO
LIVELLO DELLE CONOSCENZE DI BASE	SUFFICIENTE PER MOLTI/E, BUONO PER POCHI/POCHE
QUALITA' DELLA PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	BUONO
COMPORAMENTO	CORRETTO
PARTECIPAZIONE	DISCONTINUA
ASSENZE	MOLTE, PER ALCUNI, NELLA NORMA PER GLI ALTRI
RITARDI	MOLTI PER ALCUNI NELLA NORMA PER GLI ALTRI
USCITE ANTICIPATE	NELLA NORMA

3. ELENCO ALUNNI E ALUNNE CHE HANNO FREQUENTATO LA CLASSE VG

ALUNNO/A	PROVENIENZA		
Cognome e Nome	Classe precedente	Ripetente	Altro indirizzo
AWAD <i>Dania</i>	IVG	NO	NO
BRANGO <i>Aurora</i>	IVG	NO	NO
COSTANTINI <i>Sofia</i>	IVG	NO	NO
D'ARCANGELI <i>Arianna</i>	IVG	NO	NO
FURIO <i>Gaia</i>	IVG	NO	NO
GIORDANO <i>Elena</i>	IVG	NO	NO
GUSEV <i>Carolina</i>	IVG	NO	NO
LONGO <i>Rebecca</i>	IVG	NO	NO
MARCHESE <i>Viola</i>	IVG	NO	NO
MARIANELLO <i>Leonardo</i>	IVG	NO	NO
MOSCA <i>Flavia</i>	IVG	NO	NO
ODDI <i>Matteo</i>	IVG	NO	NO
SCREPONI <i>Giulia</i>	IVG	NO	NO
STAMEGNA <i>Jacopo</i>	IVG	NO	NO
TASSONE <i>Alice</i>	IVG	NO	NO
TURBOLENTE <i>Elisa</i>	IVG	NO	NO

4. CONTINUITA' DIDATTICA DOCENTI C.D.C. (ultimi 3 anni)

DISCIPLINA	DOCENTE	A.S. 2021/22	A.S. 2022/23	A.S. 2023/24
Disc. Audiovisive e Multimediali	Anastasi	X	X	X
Lab. Audiovisivo e Multimediale	Mucci		X	X
Storia e Filosofia	Usai	X	X	X
Italiano	Medici		X	X
Inglese	Zaccagnini	X	X	X
Storia dell'Arte	Gagliardini	X	X	X
Fisica e Matematica	Garra		X	X
Scienze Motorie	Pinto	X	X	X
Religione	Paniccia	X	X	X
Materia alternativa	Minniti			X

5. SITUAZIONE IN INGRESSO DELLA CLASSE

Per motivi di privacy non si pubblicano in questa sede dati personali.

Per il dettaglio dei crediti scolastici e formativi del III, IV e V anno, si veda il verbale del Consiglio di Classe relativo all'ammissione agli Esami di Stato, dove tali dati sono esplicitati.

6. MODALITÀ DI RECUPERO

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

Occorrenze media sulla base di quanto indicato dalle singole discipline

	1	2	3	4	5
In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità				X	
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità		X			
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti		X			
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà			X		
Sportello didattico		X			
Corso di recupero		X			

7. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Obiettivi educativo-didattici trasversali

Il Consiglio di classe ha operato per favorire negli studenti e nelle studentesse lo sviluppo di:

- **competenze professionali di indirizzo;**
- **obiettivi educativo-didattici trasversali.**

Di seguito sono indicati gli obiettivi educativo-didattici al cui sviluppo concorrono tutte le discipline con apporti diversi ma sinergici, stabilita l'acquisizione delle competenze di cittadinanza al termine del biennio dell'obbligo.

Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale e naturale:

- conoscere e condividere le regole della convivenza civile e dell'Istituto;
- assumere un comportamento responsabile e corretto nei confronti di tutte le componenti scolastiche;
- assumere un atteggiamento di disponibilità e rispetto nei confronti delle persone e delle cose, anche all'esterno della scuola;
- sviluppare la capacità di partecipazione attiva e collaborativa;
- considerare l'impegno individuale un valore e una premessa dell'apprendimento, oltre che un contributo al lavoro di gruppo.

Costruzione del sé:

- utilizzare un metodo di studio proficuo ed efficace, imparando ad organizzare autonomamente il proprio lavoro;
- documentare il proprio lavoro con puntualità, completezza, pertinenza e correttezza;
- conoscere, comprendere ed applicare i fondamenti disciplinari;
- esprimersi in maniera corretta, chiara, articolata, operando opportune scelte lessicali, anche con l'uso dei linguaggi specifici;
- operare autonomamente nell'applicazione e nella correlazione degli argomenti di una stessa disciplina e di discipline diverse, nonché nella risoluzione dei problemi;
- acquisire capacità ed autonomia d'analisi, sintesi, organizzazione di contenuti ed elaborazione personale, sviluppando un proprio senso critico;
- individuare le proprie attitudini e sapersi orientare nelle scelte future.

7.1 INIZIATIVE COMPLEMENTARI INTEGRATIVE

	ATTIVITA'	DISCIPLINE COINVOLTE	DESTINATARI
USCITE DIDATTICHE	Partecipazione alla proiezione in sala cinematografica del film ""il ragazzo dai pantaloni rosa" presso il cinema "Lux"	Filosofia (Educazione Civica)	Tutti/e
	Partecipazione alla proiezione del film "No other land" presso il cinema Antares	Storia (Educazione Civica)	Tutti/e
	Visita della mostra dedicata a Munch, presso Palazzo Bonaparte a Roma	Storia dell'arte	Tutti/e
	Vista alla mostra dedicata a Picasso, presso il Palazzo Cipolla		
	Visita alla mostra dedicata al Futurismo presso lo GNAM, Roma		
	Visita alla mostra dedicata all'Espressionismo italiano, presso la Galleria Comunale d'Arte Moderna, Roma		
	Visita del quartiere Eur di Roma		
	Visita al bunker di Mussolini presso i Musei di Villa Torlonia		
	Museo Enrico Fermi	Fisica	Tutti/e
INIZIATIVE SVOLTE ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO	Partecipazione all'incontro con il Prof. Gianiorio sul fenomeno delle Foibe	Storia	Tutti/e
ORIENTAMENTO IN USCITA	Visite a giornate informative organizzate dall'università "La Sapienza" in relazione alle preferenze di ognuno	Attività autonoma	Tutti/e

7.2 DIDATTICA ORIENTATIVA

Referente

Una particolare attenzione è stata posta, da parte del Coordinatore e di tutto il Consiglio di Classe, alla “Didattica orientativa”, così come richiesto dalle Linee guida per l’orientamento (Decreto M.I.M. 22.12.2022, n. 328). In base a tali riferimenti sono stati sviluppati e approfonditi alcuni aspetti della “Didattica orientativa” nei diversi ambiti disciplinari, come specificato nella tabella di seguito riportata, che ogni studente/studentessa potrà inserire sulla piattaforma UNICA.

L’insegnamento nelle varie discipline del curriculum è sempre stato improntato in una prospettiva orientativa in collaborazione con le attività previste dalla docente Tutor

La relazione sulle attività svolte dal Docente orientatore è presente in ALLEGATO

7.3 SIMULAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

PRIMA PROVA (ITALIANO)

Quadro sintetico delle prove effettuate:

N° simulazioni svolte	1	In data
Durata della prova	6 ore*	Per gli aventi diritto è stato previsto tempo aggiuntivo e/o la possibilità di utilizzare un computer fornito dall'Istituto
Note	* secondo la scansione oraria dell'Istituto: ore non tutte di 60 minuti.	

Le tracce assegnate e le tabelle di valutazione sono presenti in ALLEGATO.

SECONDA PROVA (DISCIPLINA DI INDIRIZZO)

Quadro sintetico delle prove effettuate:

N° simulazioni svolte	1	Nelle date del 14-15-16 aprile
Durata della prova	6 ore*	Per gli aventi diritto è stato previsto tempo aggiuntivo
Note	* secondo la scansione oraria dell'Istituto: ore non tutte di 60 minuti.	

Disciplina caratterizzante l'indirizzo oggetto della seconda prova scritta:

DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

Nuclei tematici fondamentali

- Processi progettuali e produttivi inerenti al settore Audiovisivo. Fasi della produzione: pre-produzione, produzione, post-produzione (stesura del racconto e della sceneggiatura, presentare progetti realizzati con schizzi, realizzare storyboard, allestimento di un set cinematografico, prototipi di video animazione).
- Realizzazione di immagini animate e con la modellazione solida.
- Fondamenti culturali, sociali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il processo creativo-progettuale.
- Principi e regole della composizione nella ricerca e nella produzione artistica, in relazione al contesto storico-sociale. Codici della comunicazione visiva e audiovisiva, della percezione visiva e dello spazio prospettico (tecniche, procedure e sistemi di rappresentazione bidimensionale e tridimensionale).
- Applicazione dei processi di ripresa, di fotoritocco, di montaggio, di stampa.
- Tecniche, materiali, strumenti tradizionali e contemporanei e loro integrazione.

- Strumenti hardware e software di settore; tecnologie digitali applicate al processo progettuale dell'Audiovisivo Multimediale.
- Metodologie di presentazione: racconto, sceneggiatura, storyboard, carpetta con tavole, "book" cartaceo e digitale, cinema di animazione, video.
- Tecniche di produzione audio e riproduzione del suono.

Obiettivi della prova simulata

- Utilizzare un metodo di lavoro per lo sviluppo del progetto organizzato con coerenza per fasi successive, proporzionato ai tempi, agli spazi, alle strumentazioni disponibili.
- Elaborare un progetto pertinente e coerente con i dati forniti dalla traccia.
- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali in relazione alle proprie finalità progettuali.
- Interpretare i dati di contesto e realizzare gli elaborati in modo autonomo e originale: dimostrare autonomia operativa, prestando particolare attenzione alla produzione digitale della fotografia, del video, dell'animazione narrativa e informatica.
- Comunicare con efficacia il proprio pensiero concettuale e progettuale: esporre, descrivere e motivare correttamente le scelte fatte nel proprio percorso progettuale.

Caratteristiche della simulazione della prova d'esame

È stato assegnato lo svolgimento di un percorso di progettazione, produzione e post-produzione, necessario alla realizzazione del prodotto audiovisivo-multimediale. Tale processo è costituito da specifiche fasi operative, dalla richiesta iniziale della traccia alla soluzione definitiva (che, come indicato da sempre nelle tracce ministeriali, può essere realizzata anche solo in parte: "è richiesta la realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto").

Nel corso dell'anno scolastico gli studenti e le studentesse hanno svolto i lavori e le simulazioni utilizzando le strumentazioni e le attrezzature in dotazione nella scuola, in alcune occasioni hanno preferito i propri strumenti (macchine fotografiche, computer, tavolette grafiche, ecc.). Questa scelta è stata e sarà necessaria considerando che la quantità delle attrezzature a disposizione nei laboratori: computer, telecamere e fotocamere presenti, non sono in numero sufficiente per tutti gli studenti, soprattutto per quanto riguarda la fase di produzione e post-produzione del prodotto audiovisivo, che necessita di lavorare su postazione individuale. In pratica, nelle materie di indirizzo, è stata applicata la nota metodologia didattica denominata BYOD (Bring Your Own Device), che favorisce lo studente/la studentessa perché gli consente di utilizzare nel lavoro scolastico uno strumento personale e di sua piena conoscenza e pratica d'uso.

Si richiede quindi alla Commissione di consentire agli alunni/e la possibilità di utilizzare macchine fotografiche o videocamere personali (che saranno controllati per verificare che non ci sia materiale in memoria, e che rimarranno all'interno dell'aula per tutta la durata della prova), cavalletto e tavoletta grafica. Durante la fase di produzione per gli studenti e le studentesse sarà necessario muoversi liberamente all'interno dell'istituto e negli spazi esterni (giardino) affinché possano scegliere più set di ripresa. In questa fase gli studenti e le studentesse collaborano come attori o comparse e per assistenza al set. Infine, analogamente all'uso della Biblioteca, previsto durante la seconda prova per gli altri indirizzi, gli studenti potranno consultare l'archivio digitale su hard disk presente in laboratorio, che funge da banca dati (di immagini, video e suoni), che naturalmente la Commissione potrà controllare. Qualora gli studenti e le studentesse necessitino di una specifica immagine o filmato non presente nell'archivio digitale, possono farne richiesta ai docenti di indirizzo e al tecnico di laboratorio, che provvederanno a reperirla. Essendo una prova tecnico/pratica, qualora si presenti una problematica legata al malfunzionamento hardware, software e di attrezzature tecniche, gli allievi/e possono rivolgersi ai docenti d'indirizzo e al tecnico di laboratorio.

La traccia assegnata e la tabella di valutazione sono presenti in ALLEGATO.

8. PROGRAMMA SVOLTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Referente: prof.ssa Laura Usai

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA VG A.S. 2024/2025

Docente	Disciplina	n. ore	Argomento/Attività	Obiettivi formativi	Area
Garra	Matematica e fisica	3	Dalla scoperta del neutrone alla bomba atomica: scienza e guerra	Conoscenza e riflessioni riguardo al tema della relazione tra scienza e guerra nella fisica contemporanea	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Mucci	Lab. Audiovisivo	6	I giovani mandati al fronte. Cineforum sulle pellicole di guerra con a seguire dibattito e analisi del contesto storico. filmografia: <i>“Comandante”</i> di Edoardo De Angelis <i>1917</i> di Sam Mendes	Riflessione sulle differenze generazionali nell'epoca dei conflitti mondiali	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Medici	Italiano	4	L'Europa, la sua storia e le sue Istituzioni. Essere cittadini europei.	Competenza n. 2 delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica (Decreto	Nucleo concettuale: Costituzione (Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica)

			Svolte 2 ore, programmate 2 (il 12 e il 19 maggio)	ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024)	
Usai	Filosofia	4	Lettura e riflessione sul testo “per le pace perpetua” di Kant	Riflessione sugli organismi sovranazionali a garanzia della pace	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Usai	Storia e Filosofia	3	Visione del film “Il ragazzo dai pantaloni rosa”	Sensibilizzazione alla propria responsabilità nel rapporto con l'altro da sé	Cittadinanza Digitale
Usai	Storia	4	Lettura e riflessione sul testo “Se questo è un uomo” di Primo Levi	Riflessione sui reati contro l'umanità	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Zaccagnini	Inglese	3	British colonialism	Riflessione sul colonialismo e sull'imperialismo	Pace
Zaccagnini	Inglese	2	Visione film Hair	Riflessione sulla coscrizione	Pace
Usai	Storia	2	La Costituzione Italiana (prevista dal 15 maggio)	Riflessione sui principi fondanti della nostra democrazia	In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030: Pace, giustizia e istituzioni solide
Gagliardini	Storia dell'Arte	1	Articolo 9 della Costituzione	Recupero del Complesso di Villa Torlonia	Costituzione
Gagliardini	Storia dell'Arte	2	L'accoglienza. La condizione di	Mostra. Picasso, lo straniero	I principi dell'accoglienza

			straniero non desiderato		
Gagliardini	Storia dell'Arte	1	Il terrore delle bombe	Visita al Bunker di Villa Torlonia	Gli esiti psicologici della guerra sulla popolazione
Paniccia	IRC* (anche NA)	1	Crisi dei missili di Cuba	Diplomazie incrociate e guerra	Pace

- **Obiettivi formativi (N.B. si possono dettagliare oppure richiamare gli Obiettivi delle nuove Linee Guida MIM (Decreto M.I.M. 07.09.2024, n. 183)**
- **AREA (Costituzione/Sostenibilità/Cittadinanza digitale - Artt. 3-4-5 L.92/19)**

9 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

(Ex Alternanza Scuola Lavoro)

Referente: prof.ssa Paola Anastasi

Finalità

Il progetto generale dei PCTO (ex AS/L) in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33- 43 nonché dall' Art. 1 commi 784 – 787 della legge n. 145/ 2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019

- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il “sapere”, obiettivo fondamentale dei Licei, al “saper fare”, cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta post scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio;
- si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati; con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del learning by doing, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
- prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata

- accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti;
- potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche
- sviluppa competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli
- Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula
- Potenziare la capacità di problem solving
- Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante.
- Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo.
- Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi.

FORMAZIONE

Attività progettuali nel Triennio

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati i percorsi PCTO attivati nel corso del triennio per gli studenti della classe. Il numero delle ore s'intende riferito al complesso del progetto e non alla partecipazione individuale registrata, desumibile dal Curriculum dello Studente e dalla documentazione depositata agli atti della scuola.

ORE PCTO SVOLTE DALLA CLASSE VG

Tutor: Prof.ssa Paola Anastasi

PCTO	Numero ore
A.S. 21/22 Solo per gli alunni ripetenti <ul style="list-style-type: none"> • Samsung Electronics Italia in collaborazione con il MIUR - con l'iniziativa SOLVE FOR TOMORROW – SOLUZIONI PER UN DOMANI MIGLIORE 	30
A.S. 22/23	

<ul style="list-style-type: none"> ● Seminari Art&Science ● IED ● Ponte per il futuro ● Alveare Cinema 	12 12 Soggettivo 13
A.S. 23/24 <ul style="list-style-type: none"> ● Salone dello Studente 19/10/2023 ● Orienta il Futuro ● Salone dello studente (18/01 -2/2 – 27/02 – 18/04 – 10/05) ● Rispettiamo la creatività After Fly 	5 40 15 20 21
CORSO SICUREZZA	4
A.S. 24/25 Scuola Internazionale di Comics (4/2 – 11/2 2025)	8

La relazione sulle attività di PCTO svolte dalla classe è presente in ALLEGATO.

10. CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

10.1 DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI / LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

Docenti:

- **Discipline Aud.Mult.: Prof.ssa Paola Anastasi**
- **Laboratorio Aud. Mult.: Prof. Francesco Mucci**

Libro di testo adottato: “Corso di linguaggio audiovisivo e multimediale – cinema, televisione, web video”. Autore Michele Corsi, casa editrice: Hoepli, ISBN 978-88-203-7886-8

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico 2024-2025 alla data del 15 maggio

Laboratorio Aud. Mult.: 191 h

Discipline Aud.Mult.:131 h

Obiettivi programmati

Obiettivi comuni del periodo:

- Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:
- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive storiche e contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le discipline tradizionali;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine statica e dinamica.

Obiettivi della Disciplina

- Sviluppare l'osservazione, la capacità di ricerca, comprensione ed elaborazione di materiali audiovisivi;
- Far acquisire all'alunno un metodo di lavoro ordinato, preciso e sicuro facendo comprendere l'uso corretto e appropriato degli specifici strumenti tecnici;
- Favorire la conoscenza e l'utilizzo dei sistemi multimediali con relative applicazioni per la ripresa e l'elaborazione digitali delle immagini;
- Sviluppare la capacità di raccordo con altri ambiti disciplinari, rilevando come nella produzione audiovisiva confluiscono aspetti e componenti dei diversi campi del sapere;
- Consentire all'allievo di sviluppare la conoscenza delle metodologie progettuali ed esecutive volte alla produzione di elaborati per i nuovi media.

Obiettivi minimi

Applicazione dell'iter progettuale anche se a un livello superficiale. Applicazione di un'operatività corretta che segua un percorso logico, anche se guidata e non completamente autonoma nell'elaborazione creativa. Svolgimento di tutte le esercitazioni programmate del primo e del secondo quadrimestre, recuperando quelle non eseguite nei tempi prefissati.

Per gli studenti con DSA e BES sono stati adeguati i tempi di elaborazione e le metodologie (secondo le misure compensative e dispensative). L'utilizzo delle tecnologie ha facilitato gli studenti nella realizzazione del prodotto audiovisivo. In fase d'esame sarà necessaria una scansione adeguata dei tempi di rielaborazione, per garantire la realizzazione proficua dell'elaborato.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

Gli alunni hanno:

- approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi;
- imparato e applicato le tecniche adeguate nei processi operativi e hanno applicato le procedure in funzione delle specifiche richieste;

- conoscono e utilizzano alcuni dei sistemi multimediali con relative applicazioni per la ripresa e l'elaborazione digitali delle immagini;
- hanno sviluppato la conoscenza delle metodologie progettuali ed esecutive volte alla produzione di elaborati per i nuovi media;
- hanno sviluppato la conoscenza delle regole della composizione, della percezione audiovisiva, delle varie fasi operative legate all'iter progettuale, dei processi di rielaborazione delle immagini, delle tecniche video/fotografiche digitali, dei supporti, delle strumentazioni e dei mezzi idonei alla rappresentazione audiovisiva, degli elementi di base delle più significative metodologie progettuali ed esecutive;
- hanno approfondito la conoscenza dell'informatica applicata all'audiovisivo attraverso l'impiego di specifici software d'uso;
- hanno approfondito le capacità di ricerca, di analisi e di elaborazione personale, di gestione di un progetto;
- hanno sviluppato meglio le capacità di scegliere gli strumenti più adeguati e idonei ai procedimenti tecnici ed esecutivi;
- hanno raffinato il metodo di lavoro, anche attraverso l'uso corretto e appropriato degli specifici strumenti tecnici;

Contenuti – Programmazione modulare

Moduli e Unità di Apprendimento disciplinare

I contenuti della programmazione d'indirizzo sono stati redatti insieme agli altri insegnanti di audiovisivo e multimediale e sono stati affrontati sulla base della specificità delle due discipline, quindi da un punto di vista prevalentemente teorico e progettuale per le Discipline Audiovisive e Multimediali e da un punto di vista tecnico ed esecutivo per il Laboratorio di Audiovisivo e Multimediale. La programmazione del Laboratorio ha previsto e messo in atto collegamenti con l'insegnamento di Discipline e laddove possibile, i due percorsi si sono integrati per portare i vari progetti alla fase di realizzazione finale.

I CONTENUTI SVOLTI:

IL PROGETTO MULTIMEDIALE

- Il progetto multimediale finalizzato alla seconda prova dell'esame di stato.

IL LINGUAGGIO CINEMATOGRAFICO

- Inquadrature e regia: campi, piani, movimenti e posizioni della macchina da presa. Analisi di un film, e riprese per ciascun piano e campo.
- La luce nel cinema e fenomeno fisico e gli schemi luce in sala.
- Il soggetto, la sceneggiatura, lo storyboard, generi. Scrittura del soggetto, con discussione dei gruppi di lavoro, definizione dei campi, piani e movimenti macchina per la realizzazione dello storyboard. Trattamento del soggetto, scene e sequenze.
- Tecniche di montaggio: uso di Premiere Pro e Davinci Resolve per il montaggio video, tagli, tempo, tracce video e audio, dissolvenze, sul trattamento del clip originale e rudimenti di color correction.
- Il montaggio lineare-narrativo; forme di montaggio non-narrativo
- Classificazione e uso dei principali raccordi di montaggio (movimento, sguardo, direzione, asse)
- La ripresa in continuità: il pianosequenza
- I ruoli e i reparti di una troupe cinematografica
- Il suono nel cinema: principali tipologie di microfoni in base al campo; la forma d'onda; presa diretta e indiretta.
- approfondimento sui movimenti di camera, sulla composizione e la scelta dei punti camera
- - analisi approfondita e tecnica di una scena
- - il videoclip, lo spot pubblicitario e il cinema d'autore come generi di racconto

STORIA DEL CINEMA: I GENERI

- La nascita del cinema
- Il cinema espressionista tedesco, il cinema surrealista, le avanguardie
- La scuola sovietica del montaggio: Vertov, Ejzenstejn
- Esercitazione: ideazione di un film appartenente a un determinato genere, scrittura del soggetto e realizzazione (breve filmato) di una singola scena del lavoro
- Origine del Neorealismo italiano.

FORME E TECNICHE DEL CINEMA DI ANIMAZIONE

- Video animation e motion graphics con after effects
- Elaborazione di un progetto audiovisivo con l'ausilio di almeno una delle tecniche di animazione

UTILIZZO DEI SOFTWARE PER LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI MULTIMEDIALI

- Photoshop: strumenti avanzati.
- Premier: strumenti avanzati.
- Da Vinci Resolve
- After Effects

TEMI MULTIMEDIALI SVILUPPATI

- Spot pubblicitario.
- Opera audiovisiva celebrativa

PCTO (EX ALTERNANZA SCUOLA LAVORO).

- Preparazione della presentazione del percorso PCTO per l'Esame di Stato.
- Analisi degli elementi da inserire (caratteristiche ente ospitante, attività svolta, competenze trasversali, conclusioni).
- Stesura ipotesi di progetto

- Realizzazione dell'elaborato al computer per la presentazione.

SIMULAZIONE D'ESAME

METODI DI INSEGNAMENTO *(come indicati nella programmazione di classe)*

Lezione frontale interattiva	X	Lezione-laboratorio	X
Lezione partecipata	X	Lavori di gruppo	X
Lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo	X	Attività di recupero, di approfondimento, potenziamento	X
Interdisciplinarietà	X	Problem solving	X
Percorsi individualizzati	X	Flipped classroom	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	X
Dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	Esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X

Esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	Lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
Simulazioni	X	Correzione ragionata dei compiti svolti	X
Strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	X	Laboratorio professionale	X
Didattica Digitale Integrata (DDI)	X	Visione di film	X

MATERIALI E ATTREZZATURE (*frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre*)

	1	2	3	4	5
Libri di testo			X		
Altri libri					X
Fotocopie			X		

Registratore	X				
Video					
Internet					X
Lavagna luminosa				X	
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					X
Utilizzo della Suite Google (Gmail, Classroom e Meet, Drive, ecc.)					X

SPAZI (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
Aula	X				
Aula Magna	X				
Laboratorio informatico					X

Laboratorio professionale					X
Laboratorio multimediale					X
Biblioteca	X				
Aula video	X				
Palestra					
Spazio virtuale della piattaforma GSuite				X	

Strumenti di verifica

- Produzione di elaborati statici e dinamici.
- Relazioni e ricerche da svolgere in classe e a casa.

In corrispondenza delle diverse consegne sono state predisposte revisioni degli elaborati cui sono seguite relative valutazioni in itinere. Sottoponendo gli alunni a tali verifiche, è stato possibile chiarire il livello di acquisizione e consolidamento dei contenuti appresi, come pure il conseguimento degli obiettivi specifici posti inizialmente.

Criteri di valutazione

Il livello degli apprendimenti e il livello globale di maturazione di ogni singolo alunno sono stati valutati con scansione periodica con una valutazione che:

- ha riassunto quanto appreso dallo studente fino a quel punto;
- ha evidenziato il grado di crescita ed il profilo formativo;

- ha classificato il rendimento rispetto agli obiettivi didattici fissati e alla sua situazione di partenza;
- ha offerto indicazioni sull'efficacia della programmazione in atto ed elementi per i successivi interventi educativi;

Nello specifico delle Discipline Aud. Mult., il processo valutativo ha considerato l'interesse, la partecipazione, l'impegno, la manualità, l'organizzazione del lavoro, il metodo e la capacità intuitiva, la professionalità nell'esecuzione del progetto, lo sviluppo della creatività.

Nello specifico del Laboratorio Aud. Mult., il processo valutativo ha considerato oltre che l'interesse anche l'impegno e la partecipazione, l'organizzazione del lavoro, la capacità raggiunta dall'allievo nell'uso dei software dedicati, nella loro specificità e nel contempo versatilità e possibilità di relazione.

10.2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Prof. Antonio Medici

Libro di testo adottato: Marta Sambugar, Gabriella Salà, Codice letterario, Vol. 3A e Vol. 3B, libro misto con libro digitale + Guida Esame +, La Nuova Italia Editrice

Libro di testo consigliato: Marta Sambugar, Gabriella Salà (a cura di), *Dante Alighieri- Antologia della Divina Commedia*, La Nuova Italia Editrice

Ore settimanali: 4

Ore di lezione effettuate: 102 ore (fino al 15 maggio) su 132 ore previste dal piano di studi

LINGUA ITALIANA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PROGRAMMATI (CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ)

Conoscenze dell'alunno/a:

- a) conosce e comprende le strutture della lingua presenti nelle diverse tipologie di testi;
- b) riconosce, analizza e confronta testi di tipo diverso, cogliendo la pluralità dei significati e individuando tutti gli elementi del contesto comunicativo;
- c) sa cogliere i caratteri specifici di testi letterari di diverso genere, formulando una corretta interpretazione e un'efficace sintesi;
- d) conosce i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso;
- e) coglie la storicità della lingua italiana.

Capacità e competenze dell'alunno/a:

- a) analizza i testi letterari sotto il profilo linguistico, rilevando le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica;
- b) padroneggia i lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso;
- c) sa collegare i testi letterari con testi di altro tipo, cogliendo di questi ultimi i tratti specifici;
- d) compone in autonomia diverse tipologie di testo, corretti sotto il profilo grammaticale, con un linguaggio pertinente riguardo allo scopo comunicativo, rielaborando le informazioni con apporti personali.

LINGUA ITALIANA: OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMATI

Conoscenze, competenze e capacità dell'alunno/a:

- a) sviluppa capacità di riflessioni sulla lingua;
- b) riconosce le caratteristiche linguistiche e testuali essenziali dei testi affrontati ed identifica informazioni e valutazioni;
- c) comprende il significato essenziale del testo e gli elementi basilari del contesto comunicativo;
- d) coglie i caratteri specifici essenziali del testo letterario;
- e) conosce gli elementi essenziali di storia della lingua;
- f) analizza e interpreta i testi letterari negli aspetti peculiari essenziali;
- g) compone un testo sufficientemente corretto dal punto di vista grammaticale e sintattico, con un linguaggio semplice, pertinente alla richiesta, al genere e allo scopo comunicativo;
- h) ricerca, seleziona e organizza le informazioni all'interno di una struttura testuale semplice.

LINGUA ITALIANA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI

(CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ)

Conoscenze dell'alunno/a:

Gli obiettivi a), b) sono stati mediamente raggiunti. Gli obiettivi c), d), e) sono stati raggiunti ad un livello discreto per una piccola parte della classe, ad un livello sufficiente per la restante parte.

Capacità e competenze dell'alunno/a:

Gli obiettivi a), b), c), d) sono stati mediamente raggiunti ad un livello discreto per una piccola parte della classe, ad un livello sufficiente per la restante parte.

LETTERATURA ITALIANA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO PROGRAMMATI

(CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ)

Conoscenze dell'alunno/a:

- a) conosce il disegno storico della letteratura italiana dal XIX al XX secolo, attraverso la selezione dei momenti più rilevanti della civiltà letteraria, autori e opere che più hanno

definito la cultura dei rispettivi periodi e arricchito, in modo durevole, il sistema letterario italiano ed europeo;

- b) conosce le tendenze e gli autori più significativi della letteratura europea e internazionale dal XIX al XX secolo;
- c) conosce l'apporto di diversi domini disciplinari per la descrizione e l'analisi dei processi culturali (storia, filosofia, storia dell'arte, discipline scientifiche);
- d) comprende il succedersi storico di visioni del mondo e di paradigmi valoriali e conoscitivi;
- e) comprende il succedersi storico di strutture sociali e del rapporto degli intellettuali con esse e con il potere;
- f) conosce l'impianto generale della "Divina Commedia" di Dante Alighieri, la struttura e i Canti del "Paradiso" letti, analizzati e interpretati.

Capacità e competenze dell'alunno/a:

- a) applica ai testi letterari tecniche di analisi, di parafrasi e interpretazioni adeguate, collocandoli nel contesto dell'opera complessiva dell'autore, nel contesto delle correnti letterarie coeve e nel contesto storico, culturale e sociale in cui sono stati prodotti;
- b) riconosce i principali generi letterari, di cui individua le varianti, collocando il testo nella tradizione del suo genere;
- c) distingue in un testo, collocato nel periodo di appartenenza, le caratteristiche dell'epoca, individuandone le corrispondenze anche con altre espressioni artistiche coeve;
- d) comprende e interpreta la pluralità di significati dell'opera dantesca.

LETTERATURA ITALIANA: OBIETTIVI MINIMI PROGRAMMATI

Conoscenze e capacità dell'alunno/a:

- a) sa orientarsi nel processo di sviluppo della civiltà artistico-letteraria italiana dal XIX al XX secolo, conoscendo gli elementi più importanti di autori, opere, tendenze imprescindibili del periodo;
- b) conosce negli aspetti essenziali gli autori più importanti della letteratura europea dal XIX al XX secolo;
- c) comprende il significato essenziale di testi letterari semplici, ne indica autore, genere ed epoca di riferimento e individua gli elementi più rilevanti;
- d) sa collocare un testo nel periodo culturale di appartenenza;
- e) riconosce le relazioni tra testo, autore e genere;

- f) comprende la struttura e gli elementi essenziali della “Divina Commedia” di Dante Alighieri ed individua, guidato, gli elementi più rilevanti di analisi e interpretazione dei Canti del “Paradiso” studiati.

LETTERATURA ITALIANA: OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO REALIZZATI

Conoscenze dell'alunno/a:

Gli obiettivi a), f) sono stati mediamente raggiunti ad un livello discreto; gli altri obiettivi sono stati raggiunti ad un livello mediamente sufficiente e solo in alcuni casi discreto.

Competenze e capacità dell'alunno/a:

Gli obiettivi a), b), c) d) sono stati mediamente raggiunti ad un livello sufficiente e solo in alcuni casi discreto.

CONTENUTI DEL PROGRAMMA SVOLTO

I quadrimestre: settembre 2024 - gennaio 2025

UNITA' DIDATTICHE	Mesi
<p>1) Le tendenze culturali in Europa e in Italia nella seconda metà dell'Ottocento Il Contesto storico-culturale. Positivismo e Naturalismo in Francia e in Europa: cenni agli autori più significativi: Goncourt, Zola (“L’assommoir”), Maupassant. Il Verismo in Italia: Capuana e Verga.</p>	Set.
<p>2) Giovanni Verga Biografia e opere; il pensiero, la poetica e lo stile. Approfondimento e letture antologiche, analisi e interpretazioni da “I Malavoglia” (prefazione, pagine iniziali del romanzo, finale). Approfondimento del romanzo “Mastro-don Gesualdo”. Lettura, analisi e interpretazione della novella “Libertà” di Verga da “Novelle rusticane”</p>	Ott./Nov
<p>3) Giosué Carducci Biografia e opere principali; lettura, parafrasi, analisi e interpretazione della poesia "Alla stazione in una mattina d'autunno" dalle "Odi barbare"</p>	Nov.
<p>4) Una nuova sensibilità Il Decadentismo in Europa; cenni agli autori più significativi: Baudelaire, Mallarmé, Verlaine, Rimbaud, Huysmans, Wilde. Approfondimento di Baudelaire: biografia e opere; "I fiori del male", lettura, analisi e interpretazione della poesia "Corrispondenze". Approfondimento di Rimbaud: lettura, analisi e interpretazione della poesia "Vocali". La Scapigliatura italiana: cenni a Praga, Boito e Tarchetti.</p>	Nov.

<p>5) Giovanni Pascoli Biografia, opere, pensiero e poetica. Approfondimento, letture, analisi e interpretazione da "Myrica": "Il lampo", "Lavandare", "X agosto"; "Il tuono". Approfondimento dei dadi e "Canti di Castelvecchio" e de "Il fanciullino".</p>	Dic.
<p>6) Gabriele D'Annunzio Biografia, opere, pensiero e poetica. Approfondimento del romanzo "Il piacere" e della raccolta poetica "Laudi". Lettura, parafrasi, analisi e interpretazione de "La pioggia nel pineto" da "Alcyone".</p>	Gen.
<p>7) La letteratura italiana ed europea tra fine Ottocento e inizio Novecento Il contesto storico-culturale e le tendenze letterarie più significative. Cenni alle autrici e agli autori europei più importanti della narrativa: Proust, Mann, Kafka, Joyce, Woolf, Musil. Approfondimento dei romanzi "Alla ricerca del tempo perduto" di Proust, "Ulisse" di Joyce e "Gita al faro" di Woolf. Il romanzo in Italia: caratteri generali. La poesia crepuscolare e vociana: cenni a Gozzano, Campana e Palazzeschi.</p>	Gen.

Il quadrimestre: febbraio - giugno 2024

UNITA' DIDATTICHE	Mesi
<p>8) Le avanguardie artistiche del Primo Novecento Espressionismo, Dadaismo, Surrealismo. Approfondimento del Futurismo e del manifesto fondativo. Introduzione a Marinetti: biografia e opere; lettura, analisi e interpretazione di un brano tratto dal suo "Zang Tumb Tumb" ("L'assedio di Adrianopoli").</p>	Feb.
<p>9) Italo Svevo Biografia, opere, pensiero e poetica. Approfondimento del romanzo "La coscienza di Zeno": struttura, temi, stile, fonti; lettura e interpretazione della "Prefazione", del "Preambolo", di un brano tratto dal cap. III ("L'ultima sigaretta") e dal finale del romanzo.</p>	Feb.
<p>10) Luigi Pirandello Biografia, opere, pensiero e poetica. Approfondimento, letture, analisi e interpretazione dal romanzo "Il fu Mattia Pascal" (Cap. XV), da "Sei personaggi in cerca di autore" (inizio del dramma). Approfondimento delle "Novelle per un anno" e del romanzo "Uno, nessuno e centomila".</p>	Mar.
<p>11) Giuseppe Ungaretti Biografia, opere, pensiero e poetica. Approfondimento letture, analisi e interpretazione da "L'allegria" ("Fratelli", "San Martino del Carso", "I fiumi", "Allegria di naufragi", "Soldati"). Introduzione alla raccolta "Sentimento del tempo" e lettura, analisi e interpretazione della poesia "Di luglio". Introduzione alla raccolta "Il dolore" e lettura, analisi e interpretazione della poesia "Non gridate più".</p>	Apr.
<p>12) La cultura italiana negli anni del fascismo Il contesto storico e il dibattito culturale. Novecentismo e Antinovecentismo. Le tendenze della poesia: ermetismo, anti-ermetismo, poesia civile. Cenni a Quasimodo.</p>	Mag.

13) Umberto Saba**Mag.**

Biografia, opere, pensiero e poetica. Il "Canzoniere": struttura, temi, stile. Lettura e interpretazione della poesia "Città vecchia".

MODULO DIDATTICO ANNUALE**Divina Commedia**

Introduzione alla Cantica del "Paradiso" della "Divina Commedia" di Dante Alighieri: struttura, stile e significato. Lettura, parafrasi e interpretazione dei Canti I, VI, XV (parziale).

Didattica orientativa

- Simulazione della I prova scritta e della prova orale dell'esame di stato, accompagnate da riflessioni sull'elaborato prodotto e sulla tipologia dei collegamenti interdisciplinari

CONTENUTI DEL PROGRAMMA DA SVOLGERE DOPO IL 15 MAGGIO**UNITA' DIDATTICHE****Mesi****14) Eugenio Montale****Mag.**

Biografia, opere, pensiero e poetica; letture, analisi e interpretazione da "Ossi di seppia" ("I limoni", "Merigiare pallido e assorto").

MODULO DIDATTICO ANNUALE**Divina Commedia**

Conclusione della lettura, parafrasi e interpretazione del Canto XV del Paradiso.

DIDATTICA ORIENTATIVA

- Percorsi di studio post diploma dedicati al cinema, in relazione alle aspettative professionali di studenti e studentesse

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte da alunni/e con preparazione di lavori individuali/di gruppo		attività di recupero, di approfondimento, di potenziamento	
Interdisciplinarietà	X	problem solving	X
percorsi individualizzati	X	didattica al rovescio (<i>flipped learning</i>)	
Lettura analitica e selettiva del testo, letture di approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	

dibattiti su tematiche significative	X	elaborazione di mappe concettuali	X
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
Simulazioni	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
strumenti multimediali		laboratorio professionale o scientifico	

Materiali ed attrezzature (*sussidi didattici utilizzati*)

(*frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre*)

	1	2	3	4	5
Libri di testo					X
Altri libri		X			
Fotocopie		X			
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software		X			
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: video		X			

Spazi

(*frequenza media: 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre*)

	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					

Strumenti di verifica

Sono state svolte in classe verifiche scritte e verifiche orali sul lavoro svolto nell'ambito della programmazione didattica. Sono state assegnate relazioni o schede da realizzare a casa in gruppo o individualmente. Per ciascun quadrimestre sono state mediamente svolte almeno una verifica orale e due verifiche scritte.

Criteri di valutazione

La valutazione, sia di tipo formativo, sia di tipo sommativo, si è attenuta in generale alle indicazioni dell'Istituto. In particolare, sono stati considerati l'impegno, la costanza, la partecipazione attiva, i progressi fatti rispetto al livello di partenza, le potenzialità ed attitudini di ciascuno/a studente/studentessa. Per quel concerne le CONOSCENZE, si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti e del lessico specifico della disciplina, oltre che delle regole grammaticali della lingua italiana. Per quel che concerne le CAPACITA', si è tenuto conto dei processi di tipo elaborativo e creativo, dell'organizzazione coerente dei testi, della correttezza grammaticale, della chiarezza e della logica espositiva sia nello scritto, sia nell'orale. Per quel che concerne le COMPETENZE, si è tenuto conto dell'utilizzazione delle conoscenze e capacità acquisite per affrontare compiti complessi.

Modalità di recupero

Il recupero per gli studenti e le studentesse con insufficienze al primo quadrimestre si è svolto in itinere, attraverso lo studio individuale e la verifica degli argomenti da recuperare.

10.3 STORIA DELL'ARTE

Docente: Prof.ssa Stefania Gagliardini

Libro di testo: Cricco G. Di Teodoro Francesco P., *Itinerario nell'arte. Dal Barocco al Postimpressionismo, Dall'art Nouveau ai giorni nostri*, Versione gialla, Bologna, Zanichelli, 2017, Voll. 4-5

Ore settimanali: 3

Ore di lezioni effettuate fino al 15 maggio: 65

Programma svolto al 15 maggio

IL POSTIMPRESSIONISMO

P. Cézanne (I giocatori di carte, La montagna di Saint Victoire, Le grandi bagnanti)
G. Seurat (Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte)
P. Gauguin (Il Cristo giallo, Da dove veniamo cosa siamo dove andiamo)
V. Van Gogh (I mangiatori di patate, Autoritratti, La camera da letto, Campo di grano con corvi)
Henri de Toulouse-Lautrec (Al Moulin Rouge, La toilette, Aristide Bruant)

IL DIVISIONISMO SIMBOLISTA IN ITALIA

Caratteri generali
Pellizza da Volpedo (Il Quarto Stato)

I PRESUPPOSTI DELL'ART NOUVEAU

Morris, Marshall, Faulkner & Co., Art and Crafts

LE SECESSIONI E L'ART NOUVEAU

Il Palazzo della Secessione: Olbrich
G. Klimt (Fregio di Beethoveen, Giuditta I e II, Il bacio, Ritratto di Adele Bloch-Blauer)
Adolf Loos: Casa Scheu
Gaudì (Sagrada Familia, Parc Guell, la Pedrera)

I PRECURSORI DELL'ESPRESSIONISMO

J. Ensor (Entrata di Cristo a Brussel)
E. Munch (Il grido, Pubertà)

NOVECENTO

L'ESPRESSIONISMO

I fauves: H. Matisse (Donna con cappello, La stanza rossa, La danza)
Die Brücke: E. L. Kirchner (Due donne sulla strada, Cinque donne sulla strada)
O. Kokoschka (Ritratto di Adolf Loos, La sposa del vento)
E. Schiele (Abbraccio)

IL CUBISMO

P. Picasso (Bevitrice di assenzio, La vita, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Donne che corrono sulla spiaggia, Guernica)
G. Braque (Case all'Estaque, Violino e brocca, Violino e pipa)

R. Delaunay (La tour Eiffel, 1910-11, Il primo disco simultaneo)

IL FUTURISMO

G. Balla (Dinamismo di un cane al guinzaglio, Velocità + rumore, Compenetrazioni iridescenti)
Ricostruzione futurista dell'universo, manifesto 1915: Casa Balla, Depero Casa d'Arte Futurista e manifesti pubblicitari

U. Boccioni (La città che sale, Stati d'animo, Forme uniche nella continuità dello spazio)

S. Elia (La Città nuova, Stazione d'aeroplani)

METAFISICA

A. De Chirico (Le muse inquietanti, L'enigma dell'ora, Piazza d'Italia)

DADAISMO

Duchamp (Nudo che scende le scale, Ruota di bicicletta, La fontana, L.H.O.O.Q)

Man Ray (Rayogrammi, Cadeau)

SURREALISMO

M. Ernst (La vestizione della sposa)

R. Magritte (Ceci n'est pas une pipe, La condizione umana I, Golconda)

S. Dalí (Gli orologi sciolti, La persistenza della memoria, Venere di Milo a cassetti, Apparizione di un volto e di una fruttiera sulla spiaggia, Sogno causato dal volo di un'ape)

L'ASTRATTISMO

Der Blaue Reiter

V. Kandinskij (Il Cavaliere azzurro, Primo acquarello astratto, Alcuni cerchi)

NEOPLASTICISMO E DE STIJL

P. Mondrian (La serie dei Mulini, Composizione 10 in bianco, Composizione 11)

AVANGUARDIE RUSSE

Costruttivismo: Tatlin (Monumento alla III Internazionale)

L'ESPERIENZA DEL BAUHAUS

O. Schlemmer (Marchio dello Schatlies)

L. Feininger (Cattedrale del futuro)

Gropius (Nuova sede a Dessau)

Le Courbousier: la casa come macchina per l'abitare (Villa Savoye, Unità di abitazione di Marsiglia)

F. Lloyd Wright: l'architettura organica (Casa sulla Cascata, Museo Guggenheim)

L'Architettura dell'Italia Fascista: EUR pp. 372-373; Università La Sapienza pp. 277-278

ESPERIENZE ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

Gruppo di Novecento di Margherita Sarfatti (M. Sironi e il Murale del Rettorato dell'Università La Sapienza, Roma; A. Martini, Athena, Università La Sapienza, Roma)

L'antifascismo della Scuola di Via Cavour (M. Mafai e le Demolizioni; Scipione e il Cardinal Decano, A. Raphael, Autoritratto con violino), Gruppo di Corrente (R. Guttuso, Crocefissione)

Il dibattito sulle due vie italiane al Realismo. E. Vittorini e P. Togliatti. Forma I. FNDA.

PROGRAMMAZIONE DA EFFETTUARE DOPO IL 15 MAGGIO

Cenni sulle esperienze artistiche del secondo dopoguerra (Arte Informale, Espressionismo astratto, Performance, Pop Art, Graffitismo, Videart)

LIBRI LETTI DURANTE L'ANNO:

M. Jeaglé, *Giallo Van Gogh*, 2018, ed. L'Asino d'oro

V. Kandinskij, *Lo Spirituale nell'arte*, 1912, ed. Teoria

Visite didattiche:

- Visita della mostra dedicata a Munch, presso Palazzo Bonaparte a Roma
- Vista alla mostra dedicata a Picasso lo straniero, presso Palazzo Cipolla
- Vista alla mostra dedicata al Futurismo, presso GNAM, Roma
- Vista alla mostra dedicata all'Espressionismo italiano, presso Galleria Comunale d'Arte Moderna, Roma
- Visita al Complesso di Villa Torlonia (Casina delle Civette, Casino Nobile, Serra Moresca) e al Bunker

METODOLOGIA

Lezione frontale interattiva, Peer to peer, Cooperative learning

OBIETTIVI RELATIVI ALLE CONOSCENZE E ABILITA'

- Conoscere l'iter formativo degli artisti proposti, dei valori espliciti e impliciti delle loro opere più significative, del rapporto tra la loro opera e il contesto storico culturale a cui appartengono.
- Utilizzare il linguaggio settoriale e il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua secondo le varie esigenze comunicative.
- Approfondire l'analisi stilistica dell'opera anche in relazione alle diverse tecniche.

OBIETTIVI RELATIVI ALLE COMPETENZE DISCIPLINARI

- Saper distinguere le caratteristiche formali di opere specifiche delle tre arti (pittura, scultura, architettura) mediante un'analisi della composizione strutturale e una lettura iconografica o iconologica.
- Saper svolgere un commento critico-interpretativo delle opere proposte.

OBIETTIVI MINIMI

- Riconoscere le linee essenziali del periodo storico-artistico proposto.
- Conoscere gli elementi basilari del linguaggio visivo (linea, colore, luce, spazio, composizione ed espressività) per una corretta analisi dell'opera d'arte, in riferimento al contesto storico-culturale.
- Conoscere opere fondamentali e caratteristiche stilistiche degli artisti studiati.
- Consolidare il lessico e il linguaggio settoriale relativamente ai contenuti della programmazione e all'evolversi della ricerca artistica.
- Gli argomenti evidenziati sono tutti **contenuti minimi** della programmazione.

STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche scritte e orali con valore di orale sul lavoro svolto in classe, discussioni guidate e lavori di gruppo.

MODALITA' DI RECUPERO

In itinere, con lavori e approfondimenti personalizzati a seconda delle esigenze di apprendimento dello studente.

SPAZI E STRUMENTI

Aula, Musei, quartieri della Città

Libri di testo, immagini digitali, video, film, lavagna interattiva

Educazione civica:

Articolo 9 della Costituzione Italiana. Recupero del complesso di Villa Torlonia (approfondimento in classe, visita didattica e ppt di gruppo elaborati dagli studenti)

L'arte al servizio del potere: l'EUR, La Sapienza

Picasso. Lo straniero (visita alla mostra e approfondimento sulla condizione di straniero indesiderato)

Visita al Bunker di Villa Torlonia

*L'argomento è stato trattato insieme alla docente di Storia

10.4 LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Docente: Prof.ssa Stefania Zaccagnini (in continuità dalla classe III)

Libri di testo:

Identity B1 to B1+, Oxford University Press

Amazing Minds New Generation COMPACT, Pearson

Programma svolto al 15 maggio 2025

Lingua: Ripasso delle forme verbali del presente, passato, futuro. Passivo e periodo ipotetico.

Attività di preparazione alla prova INVALSI.

Letteratura: The Romantic Age. Mary Shelley: Frankenstein
Jane Austen: Pride and Prejudice
The Victorian Age: Emily Brontë: Wuthering Heights
Charles Dickens: Oliver Twist
Robert Louis Stevenson: Dr Jekyll and Mr Hyde
Oscar Wilde: The Picture of Dorian Gray; The Importance of Being Earnest
The Age of Conflicts: James Joyces: Ulysses
Virginia Woolf: Mrs Dalloway

Programma da svolgere dal 15 maggio 2025 alla fine delle attività didattiche:

The Age of Conflicts: George Orwell: Animal Farm; 1984.

Ore svolte al 15 maggio sulle 99 ore totali previste:

74 su 99

MODALITÀ DI RECUPERO (frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

L'attività di recupero è stata attuata:

	1	2	3	4	5
In itinere, ritornando sugli argomenti con le medesime modalità					
In itinere, ritornando sugli argomenti con diverse modalità			X		
Organizzando specifiche attività per gruppi di studenti					
Assegnando esercizi a casa agli studenti in difficoltà				X	
Sportello didattico		X			
Corso di recupero	X				

10.5 STORIA

Docente: Prof.ssa Laura Usai

Ore settimanali: 2

Ore svolte al 15 Maggio: 50 su 66

-Libri di testo adottati: A.Barbero, C.Frugoni, C. Sclarandis, “Noi di ieri, noi di domani. Il Novecento e l’età attuale” vol 3, Ed.Zanichelli

-Obiettivi programmati:

- maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile, in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Conoscere gli elementi caratterizzanti i vari periodi storici ed i loro nessi causali
- Conoscere le strutture economiche sociali e politiche relative ad ogni periodo
- Dimostrare di avere pienamente acquisito il linguaggio specifico della materia
- Riflettere sugli avvenimenti oggetto di studio anche in relazione alla realtà storica attuale

-Obiettivi minimi

- Conoscere in maniera basilare le caratteristiche generali di ogni evento storico ed i nessi tra i vari eventi
- Essere in grado di riferire le linee essenziali degli argomenti cogliendone lo sviluppo logico mostrando di essere in grado di darne una propria lettura
- Conoscere ed usare la terminologia di base della disciplina

-Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

- Conoscenza degli elementi caratterizzanti i vari periodi storici ed i loro nessi causali
- Sufficiente capacità di utilizzare il linguaggio specifico della materia
- Sufficiente capacità di riflettere sugli eventi in relazione alla realtà storica attuale

Contenuti:

1. La Belle époque tra luci e ombre

- La nascita della società di massa
- La partecipazione politica delle masse, l’istruzione e la questione femminile
- Lotta di classe
- La crisi agraria e l’emigrazione dall’Europa
- Il dilagare del razzismo

2. L’Italia giolittiana

- I caratteri generali dell’età giolittiana
- La crisi di fine secolo
- Socialisti e cattolici
- La politica interna di Giolitti: il doppio volto di Giolitti e l’emigrazione italiana
- Il decollo dell’industria e la questione meridionale
- La politica coloniale e la crisi del sistema giolittiano

3. La Prima guerra mondiale

- Cause e inizio della guerra
- L’Europa alla vigilia della guerra
- L’Europa in guerra

- L'inferno nelle trincee
- L'Italia entra in guerra
- Un sanguinoso biennio di stallo (1915-1916)
- La tecnologia al servizio della guerra
- La svolta del conflitto e la sconfitta degli imperi centrali (1917-1918)
- I trattati di pace (1918-1923)
- Oltre i trattati: le eredità della guerra

4. La Rivoluzione russa

- Il crollo dell'impero zarista
- La Rivoluzione d'ottobre
- Il regime bolscevico
- La guerra civile e le spinte centrifughe nello Stato sovietico
- La politica economica dal comunismo di guerra alla NEP
- La nascita dell'Unione Sovietica e la morte di Lenin

5. L'Italia dal dopoguerra al fascismo

- La crisi del dopoguerra
- Il "biennio rosso" e la nascita del Partito comunista
- La protesta nazionalista
- L'avvento del fascismo
- Il fascismo agrario
- Il fascismo al potere

6. L'Italia fascista

- La transizione dallo Stato liberale allo Stato fascista
- L'affermazione della dittatura e la repressione del dissenso
- La costruzione del consenso
- La politica economica
- La politica estera

7. La Germania dalla Repubblica di Weimar al Terzo Reich

- Il travagliato dopoguerra tedesco
- L'ascesa del nazismo e la crisi della repubblica di Weimar
- La costruzione dello stato nazista
- Il totalitarismo nazista
- La politica estera nazista

8. L'Unione Sovietica e lo stalinismo

- L'ascesa di Stalin
- L'industrializzazione forzata dell'Unione Sovietica
- La collettivizzazione forzata e la questione delle nazionalità
- La società sovietica e le "Grandi purghe"
- I caratteri dello stalinismo
- La politica estera sovietica

9. Il mondo verso una nuova guerra

- Gli anni Venti e il dopoguerra dei vincitori
- La crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal
- L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi

10. La Seconda Guerra Mondiale

- 1939 -40: la “guerra lampo”
- 1941: Lo scoppio della guerra
- L’attacco alla Francia e all’Inghilterra
- Il dominio nazista in Europa
- La guerra parallela dell’Italia e l’invasione dell’Unione Sovietica
- Il genocidio degli ebrei
- 1942 – 43 La svolta nella guerra
- La guerra in Italia
- 1944 -45 La vittoria degli Alleati
- La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945
- Verso un nuovo ordine mondiale
- Il processo di Norimberga

11. La Guerra Fredda

- la divisione dell’Europa e del mondo
- dalla Società delle Nazioni all’ONU
- La guerra fredda: dai trattati di pace alla morte di Stalin

12. L’Italia post-bellica (da svolgere dopo il 15 maggio)

- 1946 la nascita della Repubblica Italiana: il referendum monarchia-repubblica
- La Costituente e la Costituzione

13. La fine della Guerra Fredda e del mondo bipolare

- 1979-1989 un decennio di svolta
- Una nuova fase della guerra Fredda
- Vecchie e nuove democrazie europee
- La Fine della Guerra Fredda e il “crollo” del muro di Berlino

-Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà	X	<i>Flipped classroom</i>	
percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture	X	esercitazioni proposte e/o guidate	

d'approfondimento		dall'insegnante	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	X		
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>			X		
<i>Fotocopie</i>					
<i>Registratore</i>					
<i>Video</i>		X			
<i>Internet</i>		X			
<i>Lavagna</i>		X			
<i>PC e software</i>					
<i>Attrezzature di laboratorio</i>					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>		X			
<i>Laboratorio informatico</i>					
<i>Laboratorio professionale</i>					
<i>Laboratorio multimediale</i>					
<i>Biblioteca</i>					
<i>Aula video</i>					
<i>Palestra</i>					
<i>Altro</i>					

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche orali e scritte con valore di orale sul lavoro svolto in classe, discussioni guidate e lavori di gruppo

Criteri di valutazione

Gli indicatori tenuti in considerazione sono quelli generali della scuola. In particolare, sono state privilegiate le conoscenze a livello di contenuti

Mezzi didattici utilizzati

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati contenuti condivisi sulla *classroom*, la lavagna multimediale, video etc.

Criteri di valutazione

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi

Modalità di recupero

(in itinere, studio individuale, sportello didattico, altro)

Il recupero è stato effettuato in itinere e con studio individuale

10.6 FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa LAURA USAI

Libro di testo: N. Abbagnano G. Fornero, "La filosofia e l'esistenza", vol. 3; ed. PARAVIA

Ore settimanali: 2

Ore di lezione effettuate: 55 su 66 (al 15 maggio)

Obiettivi programmati:

- maturare le necessarie competenze per una vita civile attiva e responsabile, in riferimento a un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione
- Conoscere gli elementi caratterizzanti il pensiero di ogni autore sia in assoluto che in relazione ai filosofi che lo hanno preceduto
- Sviluppare l'uso appropriato del linguaggio specifico della materia
- Riflettere sui punti di vista di ogni autore in relazione alla propria esperienza quotidiana e al proprio modo di pensare

Obiettivi minimi:

- Conoscere in maniera basilare il pensiero degli autori trattati nel corso del programma svolto
- Essere in grado di riferire le linee essenziali degli argomenti cogliendone lo sviluppo logico
- Conoscere ed usare la terminologia di base della disciplina

Obiettivi raggiunti:

Sono stati raggiunti gli obiettivi programmati seppure in maniera non omogenea nella classe

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche orali e scritte con valore di orale sul lavoro svolto in classe, discussioni guidate e lavori di gruppo.

Criteri di valutazione

Gli indicatori tenuti in considerazione sono quelli generali della scuola. In particolare, sono state privilegiate le conoscenze a livello di contenuti.

Mezzi didattici utilizzati

Oltre al libro di testo sono stati utilizzati contenuti condivisi sulla *classroom*, la lavagna multimediale, video etc.

Contenuti – Programmazione modulare

Modulo 1: dall'ultimo Kant al dibattito post-kantiano, la nascita dell'idealismo: Fichte

- **Kant:** La Critica del Giudizio: il bello e il sublime; "Per la pace perpetua"

- **Fichte:** La nascita dell'idealismo tedesco. L'infinitizzazione dell'Io; i "Discorsi alla nazione tedesca"

Modulo 2: Il sistema hegeliano

- Il rapporto tra ragione e realtà
- La funzione della filosofia
- La Fenomenologia dello Spirito
- Il momento dell'autocoscienza: servo-signore, stoicismo e scetticismo, la coscienza infelice

Modulo 3: La reazione irrazionalista all'idealismo hegeliano: Schopenhauer e Kierkegaard

- **Schopenhauer:** il mondo come volontà e rappresentazione, il "velo di Maya"; la volontà irrazionale; dolore, piacere e noia; vie della liberazione dal dolore: l'arte, l'etica della pietà, l'asceti
- **Kierkegaard:** l'esistenza come possibilità e fede; gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa; l'angoscia, la disperazione e la fede

Modulo 4: Dalla Sinistra hegeliana al marxismo

- **Feuerbach:** il concetto di alienazione; la critica alla religione
- **Marx e l'Economia politica:** la critica al "misticismo logico di Hegel: la concezione materialistica della storia; struttura e sovrastruttura; borghesia, proletariato, lotta di classe; Capitale, merce e plusvalore; il concetto di alienazione; rivoluzione e dittatura del proletariato

Modulo 5: Lo spiritualismo di Bergson

- **Bergson:** lo spiritualismo; tempo, durata e libertà; lo slancio vitale

Modulo 6: Il nichilismo di Nietzsche

- Filosofia e malattia
- Il rapporto con il nazismo; il periodo giovanile: apollineo e dionisiaco; il periodo "illuministico": la filosofia del mattino; la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- Il periodo di Zarathustra: la filosofia del meriggio; il super-uomo; l'eterno ritorno

- L'ultimo Nietzsche: il crepuscolo degli idoli etico-religiosi e la "trasvalutazione dei valori"; la volontà di potenza; il nichilismo e il suo superamento

Modulo 7: Uno sguardo al pensiero del Novecento: Freud; Popper

- **Freud:** dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio; le vie per accedere all'inconscio: sogni atti mancati e sintomi nevrotici; la prima e la seconda topica; la teoria della sessualità e il complesso di Edipo; la teoria psicoanalitica dell'arte; la religione e la società
- **Popper:** una nuova concezione della scienza; l'epistemologia falsificazionista; la critica al marxismo e alla psicoanalisi; la concezione della democrazia

-Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	X
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	
Interdisciplinarietà	X	<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento	X	esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	
dibattiti e discussioni su tematiche significative	X	lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)		correzione ragionata dei compiti svolti	
Simulazioni		laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)	X		
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>					X
<i>Altri libri</i>			X		

<i>Fotocopie</i>					
<i>Registratore</i>					
<i>Video</i>		X			
<i>Internet</i>		X			
<i>Lavagna</i>		X			
<i>PC e software</i>					
<i>Attrezzature di laboratorio</i>					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>		X			
<i>Laboratorio informatico</i>					
<i>Laboratorio professionale</i>					
<i>Laboratorio multimediale</i>					
<i>Biblioteca</i>					
<i>Aula video</i>					
<i>Palestra</i>					
<i>Altro</i>					

10.7 FISICA

Docente: Prof. Roberto Garra

Libri di testo adottati: S. Fabbri, M. Masini, Fisica è – L'evoluzione delle idee, SEI

Ore svolte: 51/66

Obiettivi programmati (in termini di conoscenze)

- Le onde meccaniche: definizione di onda meccanica, differenza tra onde trasversali e longitudinali. Le grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, ampiezza, lunghezza d'onda, velocità di propagazione. Fenomeni di riflessione, rifrazione e interferenza (costruttiva e distruttiva). Esempio onde elastiche: onde P e onde S.
- Le onde acustiche: principali caratteristiche, riflessione delle onde acustiche: l'eco, l'effetto Doppler. Accenni su alcune applicazioni: il Sonar, l'ecografia. L'intensità sonora con semplici esempi di calcolo.
- La luce: cenni sulla discussione relativa alla natura della luce (onda/corpuscolo). Fenomeni di riflessione e rifrazione applicati alla luce. In particolare, studio della legge di riflessione e della legge di Snell (rifrazione). La dispersione della luce e l'esperimento del prisma di Newton. L'effetto fotoelettrico e la nascita della meccanica quantistica. La legge di Planck e l'applicazione allo studio del funzionamento delle celle fotoelettriche
- La relatività ristretta: problemi concettuali alla base della relatività galileiana, i due postulati della relatività ristretta. Il collegamento con la propagazione della luce nel vuoto. Le conseguenze della teoria di Einstein: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze, il ruolo del fattore di Lorentz, l'equivalenza massa-energia ed il suo ruolo nell'ambito della fissione nucleare.
- L'elettrostatica: elettrizzazione di un corpo e l'interazione tra corpi carichi – la legge di Coulomb e la differenza di potenziale tra due punti
- La corrente elettrica: la definizione di corrente elettrica e la relazione con la differenza di potenziale applicata. Le leggi di Ohm e la classificazione dei materiali (conduttori o isolanti) in base alla resistività. L'effetto Joule, la potenza elettrica e l'energia elettrica assorbita da un utilizzatore.
- Educazione civica: dalla scoperta del neutrone alla fissione nucleare alla bomba atomica. Nell'ambito di questo approfondimento interdisciplinare tra storia e fisica, la classe ha partecipato alla visione del Museo Enrico Fermi presso via di Panisperna.

Per ragioni collegate alla situazione specifica della classe (si vedano a seguire le Osservazioni generali) e per il numero rilevante di ore di didattica perse nel secondo quadrimestre (a causa della settimana dello studente, delle prove Invalsi, delle simulazioni delle prove di esame), il docente ha ritenuto opportuno ridurre notevolmente gli obiettivi, anche per permettere un recupero delle carenze ed una trattazione degli argomenti meno superficiale.

Obiettivi relativi alle competenze e capacità:

Saper riconoscere le principali caratteristiche fisiche di un'onda monocromatica partendo dal grafico. Saper svolgere semplici calcoli sui fenomeni di eco ed effetto Doppler e sulla propagazione delle onde luminose, capendo il ruolo svolto dall'indice di rifrazione. Comprendere dal punto di vista fisico il significato dei colori. Conoscere la rilevanza concettuale e storica della spiegazione dell'effetto fotoelettrico e saper svolgere semplici calcoli sull'energia massima di estrazione di elettroni da un metallo.

Saper distinguere le proprietà conduttive dei materiali sulla base della resistività.

Conoscere la relazione tra lavoro, differenza di potenziale e corrente.

Saper svolgere calcoli semplici su tensioni, correnti; potenza ed energia assorbita da un utilizzatore.

Capire le conseguenze dell'effetto Joule. Conoscere le basi della teoria relativistica galileiana, i postulati della relatività ristretta e le principali conseguenze.

Saper applicare le nozioni acquisite nel corso nella vita di tutti i giorni, ad esempio comprendere il significato delle grandezze fisiche che caratterizzano i dispositivi elettrici comuni ed i consumi.

Obiettivi minimi:

- Saper definire e conoscere le grandezze caratteristiche delle onde (periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza), conoscere le caratteristiche del suono e della luce. Saper descrivere i principali fenomeni ondulatori: in particolare riflessione e rifrazione applicati alla luce; l'eco e l'effetto Doppler per le onde acustiche
- Comprendere il significato dei colori da un punto di vista fisico
- Conoscere fenomeni di elettrizzazione (strofinio, contatto, induzione), conoscere e saper applicare la legge di Coulomb nel vuoto, conoscere il significato di differenza di potenziale e le sue implicazioni nel movimento delle cariche elettriche.
- Saper definire la corrente elettrica e conoscere il ruolo del generatore di tensione in un circuito elettrico, conoscere le leggi di Ohm, conoscere l'effetto Joule.
- Conoscere le basi concettuali che portano al superamento della relatività galileiana e le principali conseguenze della relatività ristretta

Osservazioni generali: La classe è composta da nove studenti con DSA, alcuni di loro presentano difficoltà rilevanti nel calcolo. In generale, la maggior parte della classe ha grosse fragilità nelle materie scientifiche. Inoltre si contraddistingue per la scarsa partecipazione attiva alle lezioni, per il numero elevato di assenze ed ingressi in ritardo, per la carenza o discontinuità nella rielaborazione e nello studio domestico. Tuttavia, si riscontra in fisica maggiore interesse e partecipazione rispetto allo studio della matematica, seppure non supportato dallo studio e dall'approfondimento.

Queste condizioni maggioritarie hanno obbligato il docente ad una semplificazione e riduzione drastica del programma previsto secondo le linee del Dipartimento.

Si evidenzia inoltre che nel secondo quadrimestre si sono perse un numero eccessivo di ore di didattica a causa della settimana dello studente, delle prove Invalsi, delle simulazioni delle prove di esame e delle uscite didattiche. Tutto questo a danno della continuità didattica e della possibilità di preparare la classe (che già presenta numerosissime fragilità) in modo idoneo per l'esame. Molti studenti non sono abituati, pertanto, ad argomentare in modo preciso sugli argomenti affrontati. Si è scelto di ridurre notevolmente il programma previsto per cercare di consentire un recupero alla maggioranza degli studenti intorno agli obiettivi minimi previsti, nonché abituarli ad argomentare ed esporre precisamente su argomenti scientifici. Inoltre, si è verificata la necessità di semplificare notevolmente i contenuti didattici della materia.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1.

Le Onde meccaniche e la luce

- Onde meccaniche, onde trasversali e longitudinali. Le grandezze caratteristiche delle onde: periodo, frequenza, lunghezza d'onda, ampiezza, velocità di propagazione.
- Fenomeni di riflessione, rifrazione e interferenza (costruttiva e distruttiva). Esempio onde elastiche: onde P e onde S.
- Onde acustiche: principali caratteristiche, riflessione delle onde acustiche: l'eco, l'effetto Doppler.
- Luce: cenni sulla discussione relativa alla natura della luce (onda/corpuscolo) partendo dall'effetto fotoelettrico (trattazione elementare). Velocità di propagazione in un mezzo con un certo indice di rifrazione, fenomeni di riflessione e rifrazione applicati alla luce. In particolare, studio della legge di riflessione e della legge di Snell (rifrazione). La dispersione della luce (esperimento del prisma)

MODULO 2.

Relatività galileiana e relatività ristretta

- Relatività galileiana: trasformazioni galileiane e composizione delle velocità
- Problemi concettuali alla base della nascita della relatività ristretta: invarianza della velocità della luce e delle leggi dell'elettromagnetismo
- Trasformazioni di Lorentz e principali conseguenze della relatività ristretta: dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze. Il ruolo del fattore di Lorentz.

MODULO 3

Elettrostatica

- Elettizzazione: strofinio, induzione elettrostatica, contatto
- L'interazione tra cariche elettriche: la legge di Coulomb (cariche nel vuoto)
- Lavoro subito da una carica e differenza di potenziale tra due punti

MODULO 4

La corrente elettrica: le leggi di Ohm e di Joule e le applicazioni

- La corrente elettrica e la relazione con la differenza di potenziale
- Classificazione dei materiali sulla base della resistività e la dipendenza della resistività dalla temperatura
- Le leggi di Ohm e l'effetto Joule
- Potenza elettrica ed energia assorbita da un utilizzatore

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	X
Interdisciplinarietà		<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)			
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>			X		
<i>Altri libri</i>		X			
<i>Fotocopie</i>	X				
<i>Registratore</i>	X				
<i>Video</i>	X				
<i>Internet</i>		X			
<i>Lavagna</i>					X
<i>PC e software</i>	X				
<i>Attrezzature di laboratorio</i>	X				

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>	X				
<i>Laboratorio informatico</i>	X				

<i>Laboratorio professionale</i>		X			
<i>Laboratorio multimediale</i>	X				
<i>Biblioteca</i>	X				
<i>Aula video</i>	X				
<i>Palestra</i>	X				
<i>Altro</i>					

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche scritte tradizionali e verifiche orali di correzione e monitoraggio del lavoro svolto dagli studenti tramite discussione degli esercizi assegnati per casa o svolti in classe nell'ambito di attività di valutazione della comprensione delle lezioni svolte o di simulazione in gruppi di prove scritte.

Criteri di valutazione

Sono sempre stati presi in considerazione la precisione e correttezza del lavoro svolto, valorizzando anche i momenti di dialogo e di discussione sui concetti coinvolti negli esercizi di calcolo; è valutato il comportamento e la partecipazione in classe, il rispetto dei tempi per le consegne e la capacità acquisita nell'esposizione orale e scritta.

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi proposti durante le lezioni o per casa

A tal proposito, si evidenziano comportamenti discontinui da parte di molti studenti: numerose assenze, scarsissima partecipazione al dialogo educativo, scarso e discontinuo lavoro di studio e rielaborazione a casa.

10.8 MATEMATICA

Docente: Roberto Garra

Ore svolte al 15 Maggio: 51/66

Libri di testo adottati:

- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Moduli di matematica – Modulo S (LDM) – Disequazioni e funzioni, Zanichelli Editore
- Massimo Bergamini, Graziella Barozzi, Anna Trifone, Moduli di matematica – Modulo U (LDM) – Limiti, Zanichelli Editore

Obiettivi programmati:

- Funzioni reali di variabile reale: la definizione e classificazione (richiami), il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e lo studio del segno di funzioni razionali fratte, brevi richiami su funzioni sinusoidali ed esponenziali.
- I limiti: il significato di limite e l'utilizzo del calcolo dei limiti nello studio delle funzioni, in particolare per determinare asintoti e comportamenti asintotici. Tecniche per il calcolo dei limiti elementari anche in presenza di forme indeterminate del tipo infinito su infinito. Utilizzo del calcolo dei limiti per lo studio di una funzione ed in particolare per trovarne gli asintoti orizzontali, verticali ed obliqui. Interpretazione di grafici di funzioni (limiti, discontinuità, asintoti).
- Trattazione delle discontinuità di prima, seconda e terza specie con semplici esempi.
- Grafico probabile di una funzione: considerando casi molto semplici (esclusivamente funzioni razionali fratte), studio completo della funzione utilizzando tutti gli strumenti analitici appresi nel corso dell'anno fino alla rappresentazione del grafico probabile della funzione.

Si evidenzia che, per motivazioni collegate alle importanti problematiche specifiche della classe (si veda sotto in Osservazioni generali), e per le numerose lezioni perse nel secondo quadrimestre (a causa della settimana dello studente, delle prove Invalsi, dei numerosi ponti e delle simulazioni di prima e seconda prova d'esame), il docente ha dovuto rinunciare completamente a trattare le derivate, nonché a limitarsi ad una trattazione semplificata ed elementare di molti argomenti. E' stata una scelta inevitabile, alla luce delle numerose e gravi carenze dimostrate dalla maggioranza della classe all'inizio del secondo quadrimestre.

Obiettivi comuni del periodo:

- Saper trovare il dominio, le simmetrie, le intersezioni con gli assi e il segno di elementari funzioni razionali fratte,
- Saper rappresentare i grafici probabili di funzioni elementari (grafici probabili per funzioni razionali fratte, ripasso sui grafici di esponenziali, seno e coseno),
- Saper calcolare i limiti (anche in presenza della forma indeterminata del tipo infinito su infinito) per trovare asintoti orizzontali, verticali e obliqui in casi relativamente semplici
- Conoscere la definizione e saper riconoscere la presenza di discontinuità di prima, seconda o terza specie.
- Saper svolgere lo studio completo di una funzione elementare, di tipo razionale fratta, fino alla rappresentazione del grafico probabile, usando le nozioni imparate nel corso dell'anno (escludendo quindi lo studio delle derivate). Saper leggere ed interpretare il grafico di una funzione a variabile reale.

Obiettivi minimi

CONOSCENZE: Comprendere il concetto di funzione, saper sviluppare lo studio delle principali proprietà di una funzione (dominio, zeri, asintoti, comportamento asintotico, segno, eventuali discontinuità). Comprendere il significato di limite e conoscere le tecniche di calcolo di limiti in presenza della forma indeterminata infinito su infinito ed infinito-infinito.

CAPACITA': Saper determinare in modo corretto il dominio, il segno, gli zeri, le simmetrie, gli asintoti ed i comportamenti asintotici di funzioni elementari di razionali fratte. Conoscere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate elementari (infinito-infinito, infinito su infinito).

Saper utilizzare gli strumenti analitici appresi nel corso dell'anno per sviluppare lo studio completo del comportamento di una funzione e per rappresentare il grafico probabile di una funzione.

Saper interpretare i grafici di funzioni matematiche a variabile reale.

COMPETENZE: saper usare in modo autonomo e consapevole gli strumenti analitici introdotti nel corso dell'anno per svolgere lo studio completo di una funzione o quanto meno per caratterizzarne il comportamento e tracciare il grafico probabile.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità)

CONOSCENZE: Lo studio di funzioni è stato sostanzialmente limitato a funzioni elementari di tipo razionale fratto, con semplici richiami ad inizio anno su altre funzioni elementari (sinusoidali ed esponenziali). Per quanto riguarda il calcolo dei limiti, non c'è stato modo di studiare alcuni limiti notevoli, ma è stato svolto lo studio del calcolo dei limiti in presenza di forme indeterminate del tipo infinito su infinito (sempre per funzioni di tipo razionale fratto) e di mostrata l'utilità del calcolo dei limiti nell'ambito dello studio delle funzioni (per determinare asintoti orizzontali, obliqui e verticali). In conclusione, si è mostrato come usare i metodi analitici studiati per la rappresentazione del grafico probabile di una funzione matematica.

CAPACITA': Saper determinare in modo corretto il dominio, il segno, gli zeri, le simmetrie, gli asintoti ed i comportamenti asintotici di funzioni elementari di tipo razionali fratte. Conoscere le tecniche per il calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate semplici (infinito su infinito, infinito-infinito).

Saper utilizzare gli strumenti analitici appresi nel corso dell'anno per sviluppare lo studio completo del comportamento di una funzione e per rappresentare il grafico probabile di una funzione. All'inizio dell'anno ci sono stati richiami anche sulle funzioni sinusoidali ed esponenziali (grafico della funzione)

COMPETENZE: saper usare in modo autonomo e consapevole gli strumenti analitici introdotti nel corso dell'anno (in particolare equazioni e disequazioni, calcolo dei limiti) per svolgere lo studio completo almeno di funzioni elementari di tipo razionale fratto semplici. Interpretazione dei grafici di funzioni matematiche (ad esempio per stabilire comportamenti asintotici e discontinuità).

Osservazioni generali: La classe è composta da nove studenti discalculici, alcuni di loro presentano difficoltà rilevanti e carenze pregresse abbastanza gravi. In generale, la maggior parte della classe ha grosse fragilità nelle materie scientifiche. Inoltre si contraddistingue per la scarsa partecipazione attiva alle lezioni, per il numero elevato di assenze ed ingressi in ritardo, per la carenza o discontinuità nella rielaborazione e nello studio domestico. Queste condizioni maggioritarie hanno obbligato il docente ad una semplificazione e riduzione drastica del programma previsto secondo le linee del Dipartimento. All'inizio del secondo quadrimestre la classe si presenta con un numero di studenti con gravi carenze che obbligano a ricalibrare la programmazione.

Si evidenzia inoltre che nel secondo quadrimestre si sono perse un numero eccessivo di ore di didattica a causa della settimana dello studente, delle prove Invalsi, delle simulazioni delle prove di esame e delle uscite didattiche. Tutto questo a danno della continuità didattica e della possibilità di

preparare la classe (che già presenta numerose fragilità) in modo idoneo per l'esame. Per tutte queste ragioni, il programma è stato ridisegnato completamente per cercare di consentire un recupero alla maggioranza degli studenti intorno agli obiettivi minimi previsti (e ugualmente ricalibrati e ridotti rispetto alla programmazione di Dipartimento). Inoltre, si è verificata la necessità di semplificare notevolmente i contenuti didattici della materia, evitando formalismi eccessivi o discussioni su teoremi rigorosi generali ma cercando di offrire una visione concreta dell'utilità degli strumenti introdotti nel corso dell'anno con l'obiettivo preciso di saper sviluppare uno studio completo del comportamento di una funzione. Il tempo a disposizione per la materia (due ore settimanali) non ha consentito approfondimenti e si è valutato necessario in molti punti privilegiare la comprensione di pochi semplici concetti piuttosto che introdurre quelli più avanzati e generali. Purtroppo, è da evidenziare che la grave carenza nello studio domestico e nella motivazione della maggioranza della classe ha avuto risultati inevitabili sull'efficacia del dialogo educativo. Questa demotivazione e le continue interruzioni nell'attività sono stati la causa di una ricalibrazione degli obiettivi minimi.

Nonostante la scuola abbia attivato degli sportelli didattici per il recupero in matematica e fisica, in tutto il secondo quadrimestre hanno partecipato solo due studentesse a due lezioni. Dunque, nonostante le carenze, gli studenti non hanno sfruttato un servizio gratuito offerto dalla scuola.

Contenuti – Programmazione modulare

MODULO 1.

Richiami sulle funzioni (in raccordo con la classe quarta)

- Concetto di funzione, classificazione delle funzioni elementari
- Dominio, simmetrie, intersezioni con gli assi e segno per le funzioni razionali fratte
- Breve ripasso sul grafico e le caratteristiche di funzioni elementari: seno e coseno, esponenziali; determinazione del dominio e segno di funzioni razionali

MODULO 2.

I Limiti

- Definizione generale di limite, significato geometrico dal grafico di una funzione
- Asintoti verticali, calcolo di limiti elementari e continuità di una funzione (classificazione dei punti di discontinuità), calcolo del limite per forme indeterminate semplici. Asintoti orizzontali ed obliqui.

Interpretazione del grafico di una funzione (dominio, zeri, asintoti) e calcolo di un limite dal grafico di una funzione

MODULO 3

Grafico probabile di funzioni elementari

- Grafico probabile di una funzione utilizzando gli strumenti analitici studiati nel corso dell'anno (dominio, segno, asintoti, intersezioni con gli assi, eventuali discontinuità). Lo studio è essenzialmente limitato a funzioni razionali fratte.
- Interpretazione di grafici di funzione (stabilire dal grafico gli asintoti, le discontinuità, le eventuali simmetrie)

Metodi di insegnamento

lezione frontale interattiva	X	lezione-laboratorio	X
lezione partecipata	X	lavori di gruppo	
lezioni svolte dagli studenti con preparazione di lavori individuali/di gruppo		<i>Problem solving</i>	X
Interdisciplinarietà		<i>Flippedclassroom</i>	
percorsi individualizzati		Elaborazione di mappe concettuali funzionali ad una acquisizione più solida ed efficace degli argomenti studiati	
lettura analitica e selettiva del testo, letture d'approfondimento		esercitazioni proposte e/o guidate dall'insegnante	X
dibattiti e discussioni su tematiche significative		lettura ed elaborazione di tabelle, grafici, immagini, schemi	
esercitazioni autonome o guidate (<i>peer tutoring</i>)	X	correzione ragionata dei compiti svolti	X
Simulazioni	X	laboratorio professionale, laboratorio scientifico	
strumenti multimediali (laboratori linguistico e/o informatico, altro)			
Altro			

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Libri di testo</i>			X		
<i>Altri libri</i>		X			
<i>Fotocopie</i>	X				
<i>Registratore</i>	X				
<i>Video</i>	X				
<i>Internet</i>			X		
<i>Lavagna</i>					X
<i>PC e software</i>	X				
<i>Attrezzature di laboratorio</i>	X				

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

	1	2	3	4	5
<i>Aula</i>					X
<i>Aula magna</i>	X				
<i>Laboratorio informatico</i>	X				
<i>Laboratorio professionale</i>	X				
<i>Laboratorio multimediale</i>	X				
<i>Biblioteca</i>	X				
<i>Aula video</i>	X				
<i>Palestra</i>	X				
<i>Altro</i>					

Strumenti di verifica

Sono state svolte verifiche scritte tradizionali e verifiche orali di correzione e monitoraggio del lavoro svolto dagli studenti tramite discussione degli esercizi assegnati per casa o svolti in classe nell'ambito di attività di valutazione della comprensione delle lezioni svolte o di simulazione in gruppi di prove scritte.

Criteri di valutazione

Sono sempre stati presi in considerazione la precisione e correttezza del lavoro svolto, valorizzando anche i momenti di dialogo e di discussione sui concetti coinvolti negli esercizi di calcolo; è valutato il comportamento e la partecipazione in classe, il rispetto dei tempi per le consegne e la capacità acquisita nell'esposizione orale e scritta.

Si sottolinea che nella valutazione si terrà conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi proposti durante le lezioni o per casa

A tal proposito, si evidenziano comportamenti non corretti da parte di molti studenti: entrate in ritardo ed uscite in anticipo, numerose assenze, scarsissima partecipazione al dialogo educativo, scarso e discontinuo lavoro di rielaborazione ed esercizio a casa.

10.9 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: PROF. Massimiliano Pinto

Libro di testo adottato: A. Baldoni, A. Dispenza, *Studenti informati*, il Capitello Editore

Ore di lezione effettuate nell'anno scolastico: al 3 maggio 2025 n. ore 50 svolte

Obiettivi programmati

- Migliorare le conoscenze e le abilità motorie rispetto alla situazione di partenza (controllo cinestesico dei muscoli, distribuire la forza in modo adeguato, capacità di contrazione e decontrazione, capacità di rilassamento, coordinazione segmentaria e ideosenso-motoria).
- Pratica delle attività sportive (soprattutto giochi di squadra pallavolo).
- Fare gioco di squadra: definire i ruoli, individuare gli errori di esecuzione, e correggerli, saper competere correttamente.
- Promuovere attività sportive e favorire situazioni di sano confronto agonistico.
- Attività sportiva e fair play.
- Benessere e prevenzione: educazione alla salute.
- Conoscere il proprio corpo.
- Applicare le proprie conoscenze per migliorare il proprio benessere psicofisico.

Obiettivi realizzati

L'attività pratica è stata basata essenzialmente sul gioco di squadra della pallavolo.

L'attività teorica è stata incentrata sul concetto di salute e prevenzione e, in tale ottica, alcuni argomenti affrontati negli anni precedenti, che riguardano la conoscenza del corpo umano, sono stati ripetuti e approfonditi.

Nel complesso, la classe ha partecipato alle richieste didattiche in modo propositivo, soprattutto per le attività pratiche.

Gli obiettivi programmati dell'attività pratica sono stati raggiunti in modo più che buono da tutta la classe, mentre per quanto riguarda l'attività teorica, un gruppo di alunni ha acquisito buone competenze, mentre alcuni, invece, hanno mostrato di avere difficoltà organizzative e di studio.

Contenuti programmati realizzati

Attività pratica: Sono state svolte attività ed esercizi a carico naturale, attività ed esercizi con piccoli attrezzi, in particolare con la funicella, attività ed esercizi di rilassamento e per il controllo della respirazione, attività sportive di squadra. E' stata particolarmente approfondita la tecnica e la tattica della pallavolo, con lo svolgimento di un torneo di plesso, durante la settimana dello studente. Informazioni sulle conoscenze essenziali sulle norme di comportamento per la prevenzione degli infortuni e il primo soccorso.

Per la parte teorica:

- Terminologia tecnica della materia
- Apparato respiratorio
- Apparato cardio-circolatorio
- Apparati e parametri vitali
- Effetti sul nostro organismo delle sostanze che creano dipendenza (fumo, alcool, droghe, ecc...)
- Significato e importanza del concetto di benessere psicofisico: "Prima conferenza internazionale sulla salute" (Ottawa", 1986) Agenda 2030 e obiettivo 3 Art. 32 della Costituzione
- "Diritti umani nello sport" ricerca e sviluppo individuale di un argomento di particolare interesse sul tema.

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
------------	--	---------------------	---

Dimostrazione		Problem solving ***	X
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine ****	X
Lavoro di gruppo	X	Scoperta guidata **	X
Lavoro in coppia	X	Simulazione	
Lezione/applicazione*	X	Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (<i>specificare</i>):			

- * Spiegazione seguita da esercizi applicativi
** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni
*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione
**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

Materiali ed attrezzature (*sussidi didattici utilizzati*)

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri					
Fotocopie					
Diapositive					
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software			X		
Attrezzature di Laboratorio					
Altro: Altro: materiali teorici, filmati e links allegati sul registro elettronico e/o su Classroom Scienze motorie			X		

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Aula					

Aula Magna			X		
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					X
Altro: Altro: attività di ricerca/studio con il computer				X	

Strumenti di verifica

Test pratici, circuiti, verifiche orali, prove miste (strutturate e semi-strutturate) e osservazioni sistematiche in classe, ricerche/studio inviate su classroom. Sono stati valutati inoltre l'impegno (invio dei diversi materiali richiesti, la partecipazione attiva e propositiva durante le lezioni, teoriche e pratiche), nonché la partecipazione e il comportamento: puntualità, partecipazione alle diverse attività didattiche, grado di cooperazione con i compagni, comportamento e abbigliamento adeguato per le lezioni pratiche.

10.10 INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Docente: Prof. Benedetto Paniccia

Ore svolte al 15 Maggio: 21

Libro di testo adottato: Luigi Solinas - Tutti i colori della vita. Ed. mista - SEI

Obiettivi programmati:

Competenze: lo studente è messo in grado di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale; cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo; utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Abilità: - motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;

- si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;

- individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere.

Conoscenze: lo studente riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa; conosce le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa; studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e alloro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione.

Osservazioni generali sulla classe:

La classe, con continuità dal III anno, malgrado alcuni abbandoni, ha manifestato interesse per le tematiche proposte, richiedendo approfondimenti specialmente in ambito storico-culturale ed etico-esistenziale.

Contenuti – (Programmazione modulare)

Chiesa nell'Ottocento: Pio IX e il Concilio Vaticano I; Leone XIII e la Dottrina Sociale (cammelli e aghi; scuola ed educazione).

Chiesa della prima metà del Novecento: Benedetto XV e gli appelli per la pace; Papi e nazifascismo; cristiani in guerra: Il guerra mondiale.

Concilio Ecumenico Vaticano II: contesto storico politico e sociale dell'epoca (dopoguerra, guerra fredda; quadro ecclesiastico); principali riforme ("Chiesa, cosa dici di te stessa?"; un'attenzione ai mezzi di comunicazione).

Chiesa oggi (Papa Francesco e il Conclave; realtà vive, emergenti e propositive; Cristianesimo come scelta adulta).

Metodi di insegnamento

Conferenza		Lezione partecipata	X
Dimostrazione		Problem solving ***	
Discussione guidata	X	Processi individualizzati	X
Esercitazione	X	Progetto/indagine ****	
Lavoro di gruppo		Scoperta guidata **	
Lavoro in coppia		Simulazione	
Lezione/applicazione*		Studio di casi	
Lezione frontale	X	Testimonianza	
Altro (<i>specificare</i>):			

* Spiegazione seguita da esercizi applicativi

** Conduzione dello studente all'acquisizione di un concetto o di una abilità attraverso alternanza di domande, risposte brevi, brevi spiegazioni

*** Presentazione di una situazione problematica non precedentemente incontrata per la quale si chiede una soluzione, seguita da discussione e sistematizzazione

**** Strutturazione di attività volta all'elaborazione di un prodotto pensato specificamente per acquisire informazione e sviluppare abilità

Materiali ed attrezzature

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Libri di testo		X			
Altri libri		X			
Fotocopie					
Diapositive (presentazioni)				X	
Registratore					
Videoregistratore					
Lavagna luminosa					
PC e software					X
Attrezzature di Laboratorio					
Altro:					

Spazi

(frequenza media 1 = mai o quasi mai; 5 = sempre o quasi sempre)	1	2	3	4	5
Aula					X
Aula Magna					
Laboratorio informatico					
Laboratorio professionale					
Laboratorio multimediale					
Biblioteca					
Aula video					
Palestra					
Altro:					

Strumenti di verifica

Ciascun alunno è stato valutato in corso d'anno sulla base di almeno una verifica orale sommativa per quadrimestre, articolata su più lezioni e, in base alla normativa specifica dell'Insegnamento (RD 1929 n. 2392 e ss.mm.), sulla base di interesse e partecipazione.

Criteri di valutazione

Come da indicazioni dipartimentali, nella valutazione si tiene conto in modo significativo anche dei seguenti indicatori:

- Partecipazione attiva al dialogo educativo;
- Frequenza alle lezioni;
- Continuità nell'impegno;
- Autonomia nella ricerca delle strategie risolutive dei problemi

Modalità di recupero

(in itinere, studio individuale, sportello didattico, altro)

Non necessarie.

10.11 MATERIA ALTERNATIVA ALLA IRC

Docente: Prof. Marcello Minniti

Libro di testo adottato: nessun testo

Ore svolte: 28

Argomenti trattati:

- Ida Dalser
- Il fascismo
- Rita Levi Montalcini
- Lo stato italiano
- La Repubblica
- Gli Stati Europei
- i paesi e la comunità Europea
- Le donne nella storia
- Figure femminili importanti moderne e antiche
- La guerra
- Le guerre moderne
- La guerra Ucraina/Russa e Palestina/Israele
- La Monarchia
- Il fascismo
- Figure e posizioni politiche
- Mussolini morte e ultimo periodo riflessioni sul periodo
- Le varie religioni nel mondo, accenni
- Differenza tra le religioni

11.1 Tipologia e numero di verifiche effettuate durante l'anno scolastico

Disciplina	Verifica orale (Numero medio per ogni studente / studentessa)	Analisi di un testo Saggio breve Articolo giornalistico Relazione Tema Ricerca	Prova strutturata	Prova semi-strutturata	Prove pratiche	Problema Casi Esercizi Domande aperte	Osservazioni sistematiche
Disc. Audiovisive e Multimediali	2				5		
Lab. Audiovisivo e Multimediale (prof. Mucci)					7		X
Lab. Audiovisivo e Multimediale (prof. Anastasi)			9				
Lingua e letteratura italiana	2	4					X
Storia	4						X
Storia dell'Arte	6						
Inglese	3			3			
Filosofia	4						X
Fisica	2	1				3	
Matematica	2					4	
Scienze Motorie							
IRC	2 + 2						
Materia alternativa	2	2					

11.2 Criteri di valutazione del comportamento

TABELLA CON I CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO INSERITI NEL PTOF 2022/25 DELL'ISTITUTO

(DM 5/09 - CM 16/09) Nel rispetto delle competenze esclusive del Consiglio di classe e delle deroghe previste dalla C.M. 20 del 4/3/11 e deliberate dal Collegio Docenti

INDICATORI	Voto: 10	Voto: 9	Voto: 8	Voto: 7	Voto: 6	Voto: 5
A RISPETTO DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	<input type="checkbox"/> Irreprensibile e rispettoso nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Sempre corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Sostanzialmente corretto nell'osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Non sempre rispettoso delle disposizioni del regolamento d'istituto	<input type="checkbox"/> Mancanza di osservanza delle disposizioni del regolamento d'istituto
B IMPEGNO E APPRENDIMENTO	<input type="checkbox"/> Lodevole brillante nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Lodevole nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Assiduo e preciso nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Discreto nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Appena sufficiente nell'impegno e nel processo di apprendimento	<input type="checkbox"/> Scarso nell'impegno e nel processo di apprendimento
C PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	<input type="checkbox"/> Ottima e costante partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Vivace e costante partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Attiva partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Partecipazione non sempre attiva al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Modesta partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Non partecipa al dialogo educativo
D PRESENZA DI SANZIONI DISCIPLINARI	<input type="checkbox"/> Nessuna nota disciplinare dei docenti e Fino al 15% di assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 15% al 20% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Nessuna nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Presenza di almeno una nota disciplinare dei docenti e Dal 20 al 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Presenza di uno o più provvedimenti disciplinari della Presidenza e/o del Consiglio di classe e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate	<input type="checkbox"/> Ripetuti e/o gravi provvedimenti disciplinari del Consiglio di classe e/o del Consiglio d'istituto fino all'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni e Oltre il 25% assenze, ritardi, uscite anticipate

ALLEGATO 1

DIDATTICA ORIENTATIVA - ATTIVITA' DEL DOCENTE TUTOR

Prof.ssa Lorenza Gentileschi

SCHEMA RIEPILOGATIVA Attività di orientamento ANNO SCOLASTICO 2024/25

Tutor per l'Orientamento

prof.ssa Lorenza Gentileschi _____ Classe 5G _____

Breve relazione del docente TUTOR Il docente orientatore, previsto dalle Linee guida per l'orientamento, allegate al Decreto Ministeriale n. 328 del 22/12/2022.L'allegato B della nota 2790 dell'11 ottobre 2023 ribadisce ulteriormente i compiti del docente orientatore.

Nell'allegato alla nota (pag. 1) si afferma che:

“Il ... docente orientatore ... ha il compito di gestire, affinare e integrare i dati territoriali e nazionali e le informazioni già disponibili nella sezione Guida alla scelta con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e di metterli a disposizione delle famiglie e dei docenti tutor.” Come docente tutor orientatore è stato seguito un percorso di accompagnamento per la compilazione della piattaforma UNICA: e-portfolio, documentazione e relative certificazioni, infine la creazione del curriculum e scelta del Capolavoro dello studente. Sono stati forniti strumenti utili alla didattica in uscita.

Nel corso dell'anno scolastico, l'attività di orientamento si è strutturata in modo specifico rispetto ai bisogni degli studenti del quinto anno, privilegiando l'orientamento in uscita e la riflessione personale su attitudini, aspirazioni e scelte post-diploma. A tale scopo, è stato fornito agli studenti un questionario di autovalutazione elaborato dal docente tutor, in cui si chiedeva di esprimere passioni, aspettative, competenze acquisite, desideri per il futuro e spunti di condivisione personale.

Didattica orientativa svolta dai docenti del consiglio di classe.			
	Docente/Materia	Argomento	n° di ore
1.	Mucci Francesco	A queste si aggiungono le 6 ore del laboratorio di doppiaggio fatto con Carolina durante la settimana dello studente e le 6 di quello di sceneggiatura. Incontro con esperti del settore di indirizzo (registi, attori)	3
2.	Mucci Francesco	dibattito e lavoro laboratoriale per l'incontro con con Margherita Vicario.	3
3.	Mucci Francesco (con alunna)	Corso di doppiaggio durante la settimana dello studente a cura di un'alunna appartenente alla classe	6

4.	Mucci Francesco	Corso di sceneggiatura durante la settimana dello studente	6
TOTALE ore di orientamento di indirizzo			18

TOTALE ore di Didattica Orientativa

Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

(per un massimo di 12 ore sulle 30 previste - 40%)

1.	<i>Percorso</i>	<i>n° di ore</i>
	PCTO scuola del fumetto Comics	8
2.	Partecipazione e allestimento Open Day	3
3.	Un ponte per il futuro	2
4.	Realizzazione corso doppiaggio (settimana dello studente)	6
TOTALE ore di PCTO orientativo		11

	<ul style="list-style-type: none"> ● Percorsi di orientamento di 15 ore, promossi dalle università e dagli AFAM ● Azioni orientative degli ITS Academy 	
	<i>Percorso</i>	<i>n° di ore</i>
1.	Progetto interno con specialisti in ambito psicopedagogico (metodo di studio, orienteering)	15
TOTALE ore di orientamento Università, AFAM, ITS		15

	<p>ALTRE ATTIVITA'</p> <p>Collaborazioni con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione, il mercato del lavoro e le imprese, i servizi di orientamento promossi dagli enti locali e dalle regioni, i centri per l'impiego e tutti i servizi attivi sul territorio per accompagnare la transizione verso l'età adulta"</p> <p>(ad es. COL, Informagiovani, Salone dello Studente, Young International Forum, Opto ecc.)</p>
--	--

	<i>Percorso</i>	<i>n° di ore</i>
1.	Visita in orario extrascolastico <i>Young International Forum</i>	5
TOTALE ore altre attività		5

TOTALE GENERALE		49
------------------------	--	----

Data __08-05-2025__ Il Tutor per l'Orientamento Lorenza Gentileschi

ALLEGATO 2

ESPERIENZE PCTO - PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (Ex Alternanza Scuola Lavoro)

Finalità

Il progetto generale dei PCTO (ex AS/L) in ottemperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015, commi 33- 43 nonché dall' Art. 1 commi 784 – 787 della legge n. 145/ 2018 (Legge di bilancio 2019) entrata in vigore l'1/01/2019

- si propone di realizzare una nuova modalità di apprendimento che riesca a conciliare il “sapere”, obiettivo fondamentale dei Licei, al “saper fare”, cercando di eliminare le inevitabili barriere tra il mondo della scuola e quello del lavoro;
- si propone di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- si propone di favorire l'orientamento degli studenti, offrendo loro la possibilità di una scelta post scolastica più consapevole e adeguata alle proprie inclinazioni personali e ai propri interessi, anticipando l'esperienza lavorativa e creando rapporti di cooperazione e sinergie fra l'ente scolastico, l'università, le realtà produttive e di servizi del territorio;
- si propone, tenendo conto del necessario raccordo della scuola con il tessuto attivo e produttivo del territorio, di intraprendere eventuali collaborazioni con associazioni di categoria, enti pubblici, studi professionali, piccole e medie imprese, cooperative sociali, residenze per anziani, case di riposo, centri diurni integrati; con l'intento di utilizzare una metodologia didattica attiva e operare secondo i criteri del learning by doing, favorendo l'apprendimento in contesti operativi;
- prevede l'eventuale ricorso all'impresa formativa simulata
- accresce le capacità relazionali degli studenti, chiamati ad operare in nuovi contesti; • potenzia le capacità di utilizzo delle lingue e delle tecniche informatiche
- sviluppa competenze in materia di Cittadinanza attiva e democratica.

OBIETTIVI GENERALI

- Fornire agli studenti modelli di apprendimento flessibili, sotto il profilo formativo e culturale, atti a raccordare la formazione scolastica con l'esperienza pratica
- Avvicinare il mondo della scuola alle realtà del territorio, così da favorire la crescita e lo sviluppo della personalità e del bagaglio culturale e professionale degli studenti
- Valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali

OBIETTIVI TRASVERSALI

- **Orientare gli studenti a scelte future maggiormente consapevoli**
- **Condividere in aula quanto si è appreso e sperimentato fuori dall'aula**
- **Potenziare la capacità di problem solving**
- **Sviluppare negli studenti capacità di osservazione delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i soggetti appartenenti all'ente ospitante.**
- **Prendere coscienza dell'importanza di lavorare in gruppo.**
- **Utilizzare e sviluppare le competenze informatiche di base per l'ottenimento di esiti operativi.**

FORMAZIONE

Attività progettuali nel Triennio

Nella tabella di seguito riportata sono sintetizzati i percorsi PCTO attivati nel corso del triennio per gli studenti della classe. Il numero delle ore s'intende riferito al complesso del progetto e non alla partecipazione individuale registrata, desumibile dal Curriculum dello Studente e dalla documentazione depositata agli atti della scuola.

ORE PCTO SVOLTE DALLA CLASSE VG

Tutor: Prof.ssa Paola Anastasi

PCTO	Numero ore
-------------	-------------------

A.S. 21/22 Solo per gli alunni ripetenti · Samsung Electronics Italia in collaborazione	30
--	-----------

<p>con il MIUR - con l'iniziativa SOLVE FOR TOMORROW – SOLUZIONI PER UN DOMANI MIGLIORE</p>	
<p>A.S. 22/23</p> <ul style="list-style-type: none"> · Seminari Art&Science · IED · Ponte per il futuro · Alveare Cinema 	<p style="text-align: right;">12</p> <p style="text-align: right;">12</p> <p style="text-align: right;">Soggettivo</p> <p style="text-align: right;">13</p>
<p>A.S. 23/24</p> <ul style="list-style-type: none"> · Salone dello Studente 19/10/2023 · Orienta il Futuro · Salone dello studente (18/01 -2/2 – 27/02 – 18/04 – 10/05) · Rispettiamo la creatività 	<p style="text-align: right;">5</p> <p style="text-align: right;">40</p> <p style="text-align: right;">15</p> <p style="text-align: right;">20</p> <p style="text-align: right;">21</p>

After Fly	
CORSO SICUREZZA	4
A.S. 24/25 Scuola Internazionale di Comics (4/2 – 11/2 2025)	8

ALLEGATO 3

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2025 (tracce e griglie di valutazione, griglie di valutazione DSA)

ALLEGATO 4

SIMULAZIONE II PROVA (tracce e griglie di valutazione)

ALLEGATO 5

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

ALLEGATO 6

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COLLOQUIO DSA

SIMULAZIONE I PROVA ESAME DI STATO 2024

Svolgi la prova scegliendo una tra le seguenti proposte:

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO

PROPOSTA A1

I Malavoglia (1881) di Giovanni Verga (brano tratto dal Capitolo XV)

Il brano proposto chiude il romanzo: 'Ntoni, appena uscito di prigione, si reca alla casa del nespolo e incontra il fratello Alessi, che è riuscito a ricomparla. Si rivedono per l'ultima volta, perché 'Ntoni ha deciso di allontanarsi definitivamente al mondo in cui è cresciuto.

«[...] Per tutto il paese era un gran silenzio, soltanto si udiva sbattere ancora qualche porta che si chiudeva; e Alessi a quelle parole si fece coraggio per dirgli:

– Se volessi anche tu ci hai la tua casa. Di là c'è apposta il letto per te.

– No! – rispose 'Ntoni. – Io devo andarmene. Là c'era il letto della mamma, che lei inzuppava tutto di lagrime quando volevo andarmene. Ti rammenti le belle chiacchierate che si facevano la sera, mentre si salavano le acciughe? e la Nunziata che spiegava gli indovinelli? e la mamma, e la Lia tutti lì, al chiaro di luna, che si sentiva chiacchierare per tutto il paese, come fossimo tutti una famiglia? Anch'io allora non sapevo nulla, e qui non volevo starci, ma ora che so ogni cosa devo andarmene.

In quel momento parlava cogli occhi fissi a terra, e il capo rannicchiato nelle spalle. Allora Alessi gli buttò le braccia al collo.

– Addio, – ripeté 'Ntoni. – Vedi che avevo ragione d'andarmene! qui non posso starci. Addio, perdonatemi tutti.

E se ne andò colla sua sporta sotto il braccio; poi quando fu lontano, in mezzo alla piazza scura e deserta, che tutti gli usci erano chiusi, si fermò ad ascoltare se chiudessero la porta della casa del nespolo, mentre il cane gli abbaia dietro, e gli diceva col suo abbaire che era solo in mezzo al paese. Soltanto il mare gli brontolava la solita storia lì sotto, in mezzo ai Fariglioni, perchè il mare non ha paese nemmeno lui, ed è di tutti quelli che lo stanno ad ascoltare, di qua e di là dove nasce e muore il sole, anzi ad Aci Trezza ha un modo tutto suo di brontolare, e si riconosce subito al gorgogliare che fa tra quegli scogli nei quali si rompe, e par la voce di un amico.

Allora 'Ntoni si fermò in mezzo alla strada a guardare il paese tutto nero, come non gli bastasse il cuore di staccarsene, adesso che sapeva ogni cosa, e sedette sul muricciuolo della vigna di massaro Filippo.

Così stette un gran pezzo pensando a tante cose, guardando il paese nero, e ascoltando il mare che gli brontolava lì sotto. E ci stette fin quando cominciarono ad udirsi certi rumori ch'ei conosceva, e delle voci che si chiamavano dietro gli usci, e sbatter d'imposte, e dei passi per le strade buie. Sulla riva, in fondo alla piazza, cominciavano a formicolare dei lumi. [...] Tornò a guardare il mare, che s'era fatto amaranto, tutto seminato di barche che avevano cominciato la loro giornata anche loro, riprese la sua sporta e disse: – Ora è tempo d'andarmene, perché fra poco comincerà a passar gente. Ma il primo di tutti a cominciar la sua giornata è stato Rocco Spatu¹».

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto del brano e mettilo in relazione con le vicende raccontate nel romanzo.

1.2 Illustra i sentimenti di 'Ntoni verso il fratello e la casa in cui è nato, e perché rifiuta di rimanere.

1.3 Illustra il carattere di Alessi, il suo atteggiamento verso il fratello 'Ntoni e la casa del nespolo.

1.4 Considera il tempo e il luogo descritti nella chiusura del romanzo e mettili in rapporto con lo stato d'animo di 'Ntoni.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Indica il valore e la funzione di questo brano nell'ambito della vicenda dei Malavoglia.

2.2. Approfondisci il significato del brano in rapporto al pensiero e alla poetica di Verga e ai caratteri del Verismo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione del brano.]

1E' il fannullone e ubriacone del paese, implicato nel contrabbando.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO
PROPOSTA A2

Novembre di Giovanni Pascoli (da *Myricae*)

Gèmma l'aria, il sole così chiaro
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,
e del prunalbo² l'odorino amaro
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante
di nere trame segnano il sereno,
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,
odi lontano, da giardini ed orti,
di foglie un cader fragile. È l'estate,
fredda, dei morti.

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il contenuto della lirica.

1.2 La sua costruzione sintattica è un esempio di frantumazione del verso: sviluppa tale considerazione con riferimenti al testo della poesia, chiarendo quale immagine della realtà il poeta intende fornire.

1.3 Dopo aver individuato i termini che evocano sensazioni visive, olfattive e uditive, analizza l'immagine della natura che emerge dal testo.

1.4 L'aggettivo "fragile" dà una connotazione simbolica alla caduta delle foglie, spiegala nel contesto del significato dell'ultima strofa.

1.5 In quale strofa è espresso il tema del fascino della vita? Esso tuttavia è totalmente illusorio: spiega questa affermazione in riferimento al testo.

1.6 Individua quali percezioni creano nella poesie il sentimento della morte.

2. Interpretazione complessiva e approfondimenti

2.1 Secondo la poetica pascoliana del "fanciullino" la natura è carica di significati simbolici che solo il poeta sa cogliere e decifrare: spiega come questa lirica sia un chiaro esempio di tale poetica.

2.2 Approfondisci il rapporto tra la poetica pascoliana e il Decadentismo europeo.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione, l'analisi e l'interpretazione della poesia.]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
PROPOSTA B1

Testo tratto da: Mario Isnenghi, *Breve storia d'Italia ad uso dei perplessi (e non)*, Laterza, Bari, 2012, pp. 77-78.

«Anche l'assalto, il bombardamento, i primi aeroplani e (sul fronte occidentale) carri armati costituiscono atroci luoghi della memoria per i popoli europei coinvolti in una lotta di proporzioni e violenza inaudite, che qualcuno ritiene si possa considerare una specie di «guerra civile», date le comuni origini e la lunga storia di coinvolgimenti reciproci propria di quelli che la combatterono. Trincea e mitragliatrice possono tuttavia considerarsene riassuntive. Esse ci dicono l'essenziale di ciò che rende diversa rispetto a tutte le altre che l'avevano preceduta quella guerra e ne fanno anche un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine. Infatti, tutti gli eserciti sono ormai basati non più sui militari di professione, ma sulla coscrizione obbligatoria; si mobilitano milioni di uomini, sulla linea del fuoco, nei servizi, nelle retrovie (si calcola che, all'incirca, su sette uomini solo uno combatta, mentre tutti gli altri sono impiegati nei vari punti della catena di montaggio della guerra moderna): non è ancora la «guerra totale», capace di coinvolgere i civili quanto i militari, come avverrà nel secondo conflitto mondiale, ma ci stiamo avvicinando. Sono dunque i grandi numeri che contano, la capacità – diversa da paese a paese – di mettere in campo, pagare e far funzionare una grande e complessa macchina economica, militare e organizzativa. [...] Insomma, nella prima guerra mondiale, quello che vince o che perde, è il paese tutt'intero, non quella sua parte separata che era, nelle guerre di una volta, l'esercito: tant'è vero che gli Imperi Centrali, e soprattutto i Tedeschi, perdono la guerra non perché battuti militarmente, ma perché impossibilitati a resistere e a sostenere, dal paese, l'esercito.

Ebbene, uno dei luoghi primari di incontro e di rifusione del paese nell'esercito è proprio la trincea. È in questi fetidi budelli, scavati più o meno profondamente nella dura roccia del Carso o nei prati della Somme, in Francia, che si realizza un incontro fra classi sociali, condizioni, culture, provenienze regionali, dialetti, mestieri – che in tempo di pace, probabilmente, non si sarebbe mai realizzato. Vivere a così stretto contatto di gomito con degli sconosciuti [...], senza più intimità e privato, produce, nei singoli, sia assuefazione che nevrosi, sia forme di cameratismo e durevoli memorie, sia anonimato e perdita delle personalità. Sono fenomeni di adattamento e disadattamento con cui i medici militari, gli psichiatri e gli psicologi del tempo hanno dovuto misurarsi.»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Perché, secondo l'autore, trincea e mitragliatrice fanno della Prima Guerra Mondiale “un'espressione della modernità e dell'ingresso generale nella società di massa e nella civiltà delle macchine”?

1.3 In che modo cambia, a parere di Isnenghi, rispetto alle guerre precedenti, il rapporto tra “esercito” e “paese”?

1.4 Quali fenomeni di “adattamento” e “disadattamento” vengono riferiti dall'autore rispetto alla vita in trincea e con quali argomentazioni?

2. Produzione

2.1 Le modalità di svolgimento della Prima Guerra Mondiale sono profondamente diverse rispetto ai conflitti precedenti. Illustra le novità introdotte a livello tecnologico e strategico, evidenziando come tali cambiamenti hanno influito sugli esiti della guerra.

2.2 Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano con eventuali riferimenti ad altri contesti storici, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi - se lo ritieni utile - suddividere in paragrafi.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, Minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

«Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. [...]

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle *breaking news*, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, "finché non si spenga la luna" (Salmi 71, 7). Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui "la bellezza salverà il mondo": ma, come ammonisce Salvatore Settis, "la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza"».

1. Comprensione e analisi

1.1 Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono adottati per sostenere la tesi principale?

1.2 Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la "dittatura totalitaria del presente". Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?

1.3 Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?

1.4 Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?

1.5 Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

2. Produzione

2.1 Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro?

2.2 Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che "la bellezza salverà il mondo" o, al contrario, pensi che "la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza"?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B3

Testo tratto da **Gian Paolo Terravecchia**: *Uomo e intelligenza artificiale: le prossime sfide dell'onlife*, intervista al filosofo **Luciano Floridi** in «La ricerca», n. 18 - settembre 2020.

Gian Paolo Terravecchia: «Si parla tanto di smartphone, di smartwatch, di sistemi intelligenti, insomma il tema dell'intelligenza artificiale è fondamentale per capire il mondo in cui viviamo. Quanto sono intelligenti le così dette "macchine intelligenti"? Soprattutto, la loro crescente intelligenza creerà in noi nuove forme di responsabilità?»

Luciano Floridi: «L'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro . Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente. La verità è che grazie a straordinarie invenzioni e scoperte, a sofisticate tecniche statistiche, al crollo del costo della computazione e all'immensa quantità di dati disponibili, oggi, per la prima volta nella storia dell'umanità, siamo riusciti a realizzare su scala industriale artefatti in grado di risolvere problemi o svolgere compiti con successo, senza la necessità di essere intelligenti. Questo scollamento è la vera rivoluzione. Il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna. Questo scollamento epocale tra la capacità di agire (l'inglese ha una parola utile qui: *agency*) con successo nel mondo, e la necessità di essere intelligenti nel farlo, ha spalancato le porte all'IA. Per dirla con von Clausewitz, l'IA è la continuazione dell'intelligenza umana con mezzi stupidi. Parliamo di IA e altre cose come il *machine learning* perché ci manca ancora il vocabolario giusto per trattare questo scollamento. L'unica *agency* che abbiamo mai conosciuto è sempre stata un po' intelligente perché è come minimo quella del nostro cane. Oggi che ne abbiamo una del tutto artificiale, è naturale antropomorfizzarla. Ma credo che in futuro ci abitueremo. E quando si dirà "smart", "deep", "learning" sarà come dire "il sole sorge": sappiamo bene che il sole non va da nessuna parte, è un vecchio modo di dire che non inganna nessuno. Resta un rischio, tra i molti, che vorrei sottolineare. Ho appena accennato ad alcuni dei fattori che hanno determinato e

continueranno a promuovere l'IA. Ma il fatto che l'IA abbia successo oggi è anche dovuto a una ulteriore trasformazione in corso. Viviamo sempre più *onlife*³ e nell'*infosfera*⁴. Questo è l'*habitat* in cui il software e l'IA sono di casa. Sono gli algoritmi i veri nativi, non noi, che resteremo sempre esseri anfibi, legati al mondo fisico e analogico. Si pensi alle raccomandazioni sulle piattaforme. Tutto è già digitale, e agenti digitali hanno la vita facile a processare dati, azioni, stati di cose altrettanto digitali, per suggerirci il prossimo film che potrebbe piacerci. Tutto questo non è affatto un problema, anzi, è un vantaggio. Ma il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione. Basti pensare all'attuale discussione su come modificare l'architettura delle strade, della circolazione, e delle città per rendere possibile il successo delle auto a guida autonoma. Tanto più il mondo è "amichevole" (*friendly*) nei confronti della tecnologia digitale, tanto meglio questa funziona, tanto più saremo tentati di renderlo maggiormente *friendly*, fino al punto in cui potremmo essere noi a doverci adattare alle nostre tecnologie e non viceversa. Questo sarebbe un disastro [...].»

1. Comprensione e analisi

1.1 Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.

1.2 Per quale motivo l'autore afferma "il mio cellulare gioca a scacchi come un grande campione, ma ha l'intelligenza del frigorifero di mia nonna"?

1.3 Secondo Luciano Floridi, "il rischio è che per far funzionare sempre meglio l'IA si trasformi il mondo a sua dimensione". Su che basi si fonda tale affermazione?

1.4 Quali conseguenze ha, secondo il filosofo, il fatto di vivere "sempre più onlife e nell'infosfera"?

2. Produzione

L'autore afferma che "l'Intelligenza Artificiale (IA) è un ossimoro. Tutto ciò che è veramente intelligente non è mai artificiale e tutto ciò che è artificiale non è mai intelligente". Sulla base del tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, esprimi le tue opinioni al riguardo, soffermandoti sulle differenze tra intelligenza umana e "Intelligenza Artificiale".

[Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso, che comprenda e articoli in un testo coerente e coeso le indicazioni per la comprensione e l'analisi del brano e la produzione del tuo elaborato.]

3 Il vocabolario online Treccani definisce l'*onlife* "neologismo d'autore, creato dal filosofo italiano Luciano Floridi giocando sui termini online ("in linea") e offline ("non in linea"): *onlife* è quanto accade e si fa mentre la vita scorre, restando collegati a dispositivi interattivi (*on + life*)".

4 Il vocabolario online Treccani definisce l'*infosfera* "l'insieme dei mezzi di comunicazione e delle informazioni che da tali mezzi vengono prodotte".

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: Luigi Ferrajoli, *Perché una Costituzione della Terra?*, Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro».

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

**TIPOLOGIA C - RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO
SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**
PROPOSTA C2

Testo tratto da: *Michela Murgia, Morte o mortificazione: che cos'è un femminicidio*, pubblicato su Repubblica on line il 21/01/2021

«Femminicidio è una parola che solo dieci anni fa in Italia non pronunciava nessuno al di fuori degli ambiti di attivismo contro la violenza alle donne. “Non serve, l’omicidio comprende tutto” era la risposta che andava per la maggiore quando si cercava di far capire che le donne uccise dentro a dinamiche tossiche di relazione erano un fenomeno che non aveva niente a che fare con quelle morte per criminalità comune, anche perché, mentre queste ultime diminuivano di anno in anno, le donne uccise per possessività rimanevano numericamente stabili.

La ragione della resistenza di forze politiche e mezzi di informazione a usare una parola apposta era comprensibile: accettare di nominare diversamente il fenomeno significava doversi occupare con leggi e linguaggi specifici che andassero alla radice culturale del problema. C’è voluto un decennio di donne morte per mano di mariti ed ex mariti, compagni ed ex compagni, fratelli, padri, fidanzati lasciati o mai voluti per rendersi conto che la questione richiedeva un approccio mirato. Su quale debba essere però questo approccio, ancora si discute.

Negli anni scorsi ha prevalso quello securitario, con leggi apposite che intervengono però solo quando la violenza si manifesta in modo fisico o persecutorio. Al centro di questa visione c’è l’omicida o lo stalker e questo significa che, quando lo Stato comincia a occuparsene, la donna è già diventata una vittima. Nessuna o pochissime sono invece le azioni messe in atto per disinnescare alla base la cultura maschilista e patriarcale, quella che porta gli uomini a considerare le donne una loro proprietà e le donne a scambiarlo per amore. Agire sull’educazione dei bambini e delle bambine – la sola politica realmente rivoluzionaria – entrerebbe infatti in conflitto più o meno aperto con il modello socio-culturale di moltissime famiglie italiane, ancora costruite intorno all’attribuzione dei ruoli patriarcali di genere che sono alla base della discriminazione che sfocia in violenza.

Occuparsi della violenza e non della discriminazione significa però sempre arrivare troppo tardi. Per questa ragione nei luoghi in cui si lotta contro la violenza alle donne il termine femminicidio non definisce solo la morte, ma anche la mortificazione delle donne. La morte fisica è infatti possibile solo dove è già stata consentita la mortificazione civile, cioè tutte le negazioni di dignità fisica, psichica e morale rivolte alle singole donne in quanto tali e alle donne tutte nella loro appartenenza di genere.

In quest’ottica è definibile femminicidio anche la morte professionale delle donne attraverso la negazione della parità di salario e di prospettive di crescita. È femminicidio l’assenza di una prospettiva di genere nelle pratiche mediche [...]. È femminicidio la quantità di rinunce lavorative legate alla gravidanza e alla nascita dei figli [...].

È femminicida anche il giudizio estetico e morale sui corpi e sulle scelte delle donne, che condiziona la qualità della vita di tutte noi, ma soprattutto le più giovani e fragili. Il femminicidio, prima e più di una morte, è un processo di negazione e controllo. “Ti ammazzo” è la sua conclusione e diventa qualcosa di più di una minaccia solo quando tutte le altre parole e azioni sono già state agite [...].»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati, anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall’autrice, secondo la quale la violenza sulle donne comincia molto prima di quella fisica, con la mortificazione civile della loro identità di genere e delle loro opportunità sociali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso dei materiali e delle attrezzature, informatiche e laboratoriali (esclusa INTERNET), degli archivi digitali e dei materiali cartacei presenti in biblioteca disponibili nella istituzione scolastica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
								Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	-assente -errato -frainteso	-parziale -impreciso	corretto, ma limitato ad alcuni elementi	-adeguato -attento	accurato	completo	
INDICATORE 2	Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	-assente - del tutto errata -inadeguata	-carente - parziale	Individuazione e interpretazione corretta dei concetti essenziali	-corretta -completa	puntuale	acuta e rigorosa	
INDICATORE 3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	-analisi assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	essenziale	-adeguata -completa	appropriata e articolata	articolata, ricca, approfondita	
INDICATORE 4	Interpretazione corretta e articolata del testo.	-errata -non pertinente -molto carente	- limitata - confusa o imprecisa	corretta nelle informazioni principali	- completa, ma poco articolata -completa	accurata e puntuale	articolata e sostenuta criticamente	
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
								Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- assente -del tutto errata -molto carente	-parziale -imprecisa	Individua tesi e qualche argomentazione	Individua tesi e -molte argoment. -quasi tutte le argomentazioni	Individuazione precisa di tesi e argomentazioni	Individuazione puntuale e rigorosa di tesi e argomentazioni	
		1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
INDICATORE 2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	-Percorso assente -del tutto incoerente - appena accennato Uso errato dei connettivi	-percorso poco coerente - a tratti confuso - percorso impreciso -poco sviluppato Uso incerto dei connettivi	Percorso complessivamente coerente. Uso pertinente -di qualche connettivo - vari connettivi	Percorso - coerente - organico e ben argomentato Uso pertinente di diversi connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo -articolato -approfondito Uso appropriato dei connettivi	Percorso coerente e argomentato in modo approfondito e originale Uso appropriato dei connettivi	
		INDICATORE 3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Conoscenze e riferimenti -assenti -del tutto errati -Incongruenti -molto carenti	Conoscenze e riferimenti -poco congrui -limitati -approssimativi -superficiali	Conoscenze e riferimenti -essenziali e abbastanza congrui -corretti, ma poco articolati	Conoscenze e riferimenti congrui e -organici -validi	Conoscenze e riferimenti congrui e -articolati -approfonditi
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

_____	_____
_____	_____
_____	_____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE I PROVA

CANDIDATO.....

INDICATORI GENERALI

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	-assenti -carenti -disordinate	-parziali -imprecise	semplici, organizzazione lineare	-ordinate, -strutturate	precise e convincenti	efficaci, ordinate, rigorose	
	Coesione e coerenza testuale.	-assenti -testo del tutto incoerente -con molte contraddizioni	-testo confuso -testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo -coerente -ben organizzato	testo coerente, le parti sono collegate in modo efficace	parti del testo consequenziali, struttura organizzativa personale	
INDICATORE 2	Ricchezza e padronanza lessicale.	lessico -inappropriato -limitato -povero	-lessico impreciso -lessico ripetitivo	lessico generico, ma sostanzialmente appropriato	lessico -appropriato -vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico ricco, specifico, efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e numerosi errori ortografici e sintattici. Punteggiatura scorretta Uso della lingua: -improprio -stentato -molto carente	Diversi errori Uso della lingua -incerto -approssimativo	Uso della lingua sostanzialmente corretto, con qualche errore. Punteggiatura essenziale	Uso della lingua - con sporadici errori - con qualche imprecisione Punteggiatura adeguata	Uso della lingua corretto ed appropriato (sporadiche e lievi imprecisioni) Punteggiatura adeguata	Uso della lingua accurato, punteggiatura efficace	
INDICATORE 3	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	-assenti -Inadeguate -molto limitate	-imprecise e lacunose -superficiali	essenziali e sintetiche	-adeguate -complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	-assenti -errati -non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma non approfonditi	-adeguati -fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	ricchi, personali, originali	
								Tot./60

INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
indicatori		1-2-3	4-5	6	7-8	9	10	
INDICATORE 1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione.	Nessuna pertinenza	Aderenza parziale alla traccia	Testo essenzialmente pertinente	Testo pertinente (tralascia qualche spunto)	Testo pienamente pertinente	Testo pienamente pertinente	
		Titoli e paragr. -assenti -errati -incoerenti	Titoli e paragr. -imprecisi -approssimativi	Titoli e paragr. generici	Titoli e paragr. - adeguati - coerenti	Titoli e paragr. precisi ed efficaci	Titoli e paragr. precisi, efficaci e originali	
		1-2-3-4	5-6-7-8	9-10	11-12	13-14	15	PUNTI
INDICATORE 2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	Sviluppo -assente -appena accennato -errato -illogico	Sviluppo -carente -confuso -parziale -ripetitivo	Sviluppo nel complesso ordinato e -abbastanza lineare -lineare	Sviluppo -organico -ben strutturato	Sviluppo coeso e -coerente -efficace	Sviluppo articolato, fluido e brillante	
INDICATORE 3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali -assenti -errati -non pertinenti -molti carenti	Conoscenze e riferimenti culturali -limitati -poco coerenti -approssimativi -superficiali	Conoscenze essenziali Riferimenti culturali -semplici, ma corretti -Corretti, ma poco articolati	Conoscenze adeguate Riferimenti culturali -corretti e abbastanza articolati -corretti e articolati	Conoscenze ampie Riferimenti culturali -corretti, articolati e organici -corretti, articolati e puntuali	Conoscenze approfondite Riferimenti culturali complessi e personali	
								Tot./40

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

LA COMMISSIONE:

(Presidente)

Griglia di valutazione I Prova – DSA

LIVELLI		Non raggiunto	Parzialmente raggiunto	Base	Intermedio	Avanzato	Pienamente raggiunto	PUNTI
Indicatori		1- 2- 3	4-5	6	7- 8	9	10	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	- assenti - carenti - disordinate	- parziali - imprecise	- semplici - organizzazione lineare	- ordinate - strutturate	- precise - convincenti	- efficaci - ordinate - rigorose	
	Coesione e coerenza testuale	- assenti - testo del tutto incoerente - con molte contraddizioni	- testo confuso - testo ripetitivo o dispersivo	le parti del testo sono in sequenza lineare	le parti del testo sono collegate in modo - coerente - ben organizzato	- testo coerente - le parti del testo sono collegate in modo efficace	- parti del testo consequenziali - struttura organizzativa personale	
	Ricchezza e padronanza lessicale	lessico - inappropriato - limitato - povero	- lessico impreciso - lessico ripetitivo	lessico generico ma sostanzialmente appropriato	lessico - appropriato - vario e adeguato al contesto	lessico specifico	lessico - ricco - specifico - efficace	
	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	In base all'art. 5 comma 4 Legge 170/ 2010 le competenze riguardo la correttezza e la proprietà nell'uso della lingua non sono soggette a puntuale valutazione. Si attribuisce il livello base (punti 6) ad elaborato svolto Si attribuisce il livello non raggiunto (punti 1) ad elaborato non svolto						
	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- assenti - inadeguate - molto limitate	- imprecise e - lacunose - superficiali	essenziali e sintetiche	- adeguate - complete	solide e personali	approfondite e rielaborate	
	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- assenti - errati - non pertinenti	- molto limitati - superficiali	sostanzialmente corretti, ma poco approfonditi	- adeguati - fondati e motivati	efficaci e ben sostenuti	- ricchi - personali - originali	
								Tot./60

INDICATORI		PUNTEGGIO TOTALE	
Unanimità	Maggioranza	/	
		5	
Timbro		VOTO ASSEGNATO	

*Ministero dell'Istruzione dell'Università e della
Ricerca*

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI07 – AUDIOVISIVO MULTIMEDIALE

Tema di: DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

ESEMPIO PROVA

ALCOL E GIOVANI

“Il consumo e l’abuso di alcol fra i giovani e gli adolescenti è un fenomeno preoccupante. L’Organizzazione mondiale della sanità raccomanda la totale astensione dal consumo di alcol fino ai 15 anni, in Italia con la Legge 8.11.2012 n.189 vige il divieto di somministrazione e vendita di bevande alcoliche ai minori di 18 anni, da ciò si deduce che i giovani di età inferiore ai 18 anni che consumano anche una sola bevanda alcolica durante l’anno presentano un comportamento a rischio nel consumo di alcol.

I comportamenti di consumo diffusi tra i giovani richiedono una particolare attenzione e adeguati interventi, per la possibilità di gravi implicazioni di ambito non solo sanitario ma anche psico-sociale, data la facilità di associazione con altri comportamenti a rischio, assenze scolastiche, riduzione delle prestazioni scolastiche, aggressività e violenza, oltre alle possibili influenze negative sulle abilità sociali e sullo sviluppo cognitivo ed emotivo. Essi possono inoltre portare a condizioni patologiche estreme come l’intossicazione acuta alcolica o l’alcoldipendenza. Altri problemi nascono dalla diffusione di un uso dell’alcol simile a quello delle altre sostanze psicoattive, con finalità di sballo e ricerca dell’ubriachezza, uso che rischia tra l’altro di fungere da ponte verso le sostanze psicoattive illegali.”

dal sito del Ministero della salute – Temi e professioni – Prevenzione – Alcol e alcoldipendenza
http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_6.jsp?lingua=italiano&id=2351&area=alcol&menu=vuoto

Al candidato è richiesto di ideare e progettare uno spot di 30 secondi riguardante il problema dell'alcolismo, che sia in grado di evidenziare e comunicare le possibili conseguenze di tale grave fenomeno a carico dei soggetti stessi e della società.

Sono richiesti:

- Schizzi preliminari e bozzetti;
- Lo storyboard;
- La realizzazione di un prototipo di una parte significativa del progetto;
- La relazione finale sulle scelte di progetto.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Discipline e Laboratorio Audiovisivo e Multimediale

Alunno/a _____

INDICATORI	L'ALUNNO...	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER INDICATORE (TOT 20)	PUNTEGGIO
CORRETTEZZA DELL'ITER PROGETTUALE	<ul style="list-style-type: none">- Raccoglie e visualizza idee proprie e suggestioni da diversi contesti.- Sceglie il percorso progettuale più efficace.- Compie scelte motivandole adeguatamente, dal progetto all'esecutivo, alla relazione finale.- Ha cura di ogni singola fase della progettazione e sa illustrarla in maniera approfondita.	<p>La traccia è stata sviluppata in maniera:</p> <ul style="list-style-type: none">• 0. Non corretto• 1. incompleto• 2. Corretto ma incompleto• 3. Corretto e Completo• 4. Corretto e articolato• 5. Corretto e Approfondita• 6. Approfondito e originale	6	
PERTINENZA E COERENZA CON LA TRACCIA	<ul style="list-style-type: none">· Legge e interpreta correttamente la traccia.· Esegue puntualmente quanto richiesto in risposta agli obiettivi di comunicazione.· Sa mantenere la coerenza del tono.· Sa armonizzare il soggetto trattato con lo stile, con le scelte compositive e sonore.	<p>Gli artefatti sono:</p> <ul style="list-style-type: none">• 0. Incoerente• 1. Scollegato• 2. Coerente• 3. Coerente ed efficace• 4. Efficace e originale	4	
PADRONANZA DEGLI STRUMENTI, DELLE TECNICHE, DEI MATERIALI	<ul style="list-style-type: none">· Ha padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali.· Sceglie e organizza gli strumenti più adatti per la realizzazione del progetto e dell'esecutivo.· Realizza efficacemente gli artefatti richiesti con dispositivi digitali e non.· Allestisce e realizza l'artefatto con ordine, coerenza, efficacia, creatività.	<p>L'uso degli strumenti è:</p> <ul style="list-style-type: none">• 0. Nullo• 1. Inadeguato• 2. Appena rispondente• 3. Mediocre• 4. Corretto• 5. Corretto e efficace• 6. Efficace e creativo	6	
EFFICACIA COMUNICATIVA, CREATIVITÀ E ORIGINALITÀ	<ul style="list-style-type: none">· Struttura le informazioni secondo un ordine di priorità informativa.· È consapevole degli obiettivi di comunicazione e li persegue sollecitando l'attenzione del destinatario.· Presenta efficacemente l'evoluzione del proprio iter progettuale motivando adeguatamente le sue scelte.· Evidenzia originalità nelle scelte.	<p>Il risultato è:</p> <ul style="list-style-type: none">• 0. Scorretto e contraddittorio• 1. Appena rispondente• 2. Efficace• 3. Originale• 4. Innovativo	4	
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA				_____/20

Griglia di valutazione prova orale Esame di Stato con descrittori e punteggi per gli alunni con DSA.

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi in varie discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non appropriato.	1,5-3	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo sostanzialmente corretto e appropriato.	3,5-4	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera adeguata e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4,5-5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,5-3	
	III	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite, istituendo parziali collegamenti tra le discipline	3,5-4	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	4,5-5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,5-3	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando i contenuti acquisiti	3,5-4	
	IV	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali, rielaborando con discreta efficacia i contenuti acquisiti	4,5-5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico parzialmente adeguato	1,5	
	III	Si esprime in modo sostanzialmente corretto utilizzando un lessico con terminologia anche riferita al linguaggio tecnico e/o di settore	2	
	IV	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, adeguato e vario	2,5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,5	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1,5	
	III	È in grado di osservare e descrivere la realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	IV	È in grado di compiere un'analisi della realtà sulla base di una riflessione sulle proprie esperienze personali	2,5	
Punteggio totale della prova				